



COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO

Provincia di Milano

PGT

2015

PIANO DI **GOVERNO** DEL TERRITORIO



RELAZIONE TECNICA

Prima rettifica degli Atti di PGT

CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI E RETTIFICA DEGLI ATTI DI ATTI PGT NON COSTITUENTI VARIANTE AGLI STESSI. (art.13, c.14bis della LR 12/05)

APPROVAZIONE con Delibera del Commissario Prefettizio con poteri di C.C. n. 16 del 22/12/2015

Adottato con delibera C.C. n. 6 del 27/02/2012

Approvato con delibera C.C. n. 43 del 26/07/2012

Maggio 2015



COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO [Provincia di Milano]

Il Sindaco

Luca Zambon

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Luisa Abbate

Comune di Peschiera Borromeo

ing. Pierluigi Taverni (responsabile settore Pianificazione e Gestione del territorio)

gruppo di lavoro:

geom. Elisabetta Atzeni, arch. Gabriella De Sanctis, geom. Emanuela Pedone, geom. Nadia Vernier

con la collaborazione del **Centro Studi PIM**

dott. Franco Sacchi (Direttore Responsabile)

arch. Cristina Alinovi (staff Pim)

PREMESSA



Sommario

Premessa.....	5
1. Tipologia A: rettifica puntuale della normativa di Piano.....	8
N. 1.....	9
N. 2.....	13
N. 3.....	14
N. 4.....	15
N. 5.....	16
N. 6.....	18
N. 7.....	19
N. 8.....	20
N. 9.....	21
N. 10.....	22
2. Tipologia B: rettifica puntuale degli elaborati grafici di Piano.	26
N. 11.....	27
N. 12.....	28
N. 13.....	29
N. 14.....	30
N. 15.....	31
N. 16.....	32
N. 17.....	33
N. 18.....	34
N. 19.....	37
N. 20.....	38
N. 21.....	39
N. 22.....	41
N. 23.....	44
N. 24.....	45
3. Tipologia C: rettifica puntuale degli elaborati testuali di Piano.	47
N. 25.....	48
N. 26.....	49
N. 27.....	50
N. 28.....	52
N. 29.....	53
N. 30.....	55
N. 31.....	57
N. 32.....	58



Premessa

L'Amministrazione Comunale ha provveduto, a seguito dell'uso quotidiano degli elaborati di Piano da parte dell'Ufficio Tecnico, ad avviare un procedimento di rettifica al fine di apportare precisazioni agli elaborati o correzioni di errori materiali non costituenti variante al medesimo strumento, così come disposto dall'art. 13 comma 14bis della legge Regionale 12/2005 s.m.i.

Gli errori e discordanze individuate, nonché le puntuali precisazioni di alcuni articoli, descritti nei successivi capitoli, oltre alla ratifica al sopraggiunto aggiornamento del Piano di Rischio Aereo non costituenti variante agli atti del Piano di Governo del Territorio – pertanto suscettibili di correzione e rettifica attraverso il ricorso alla procedura di cui all'articolo 13 comma 14 bis della LR 12/2005 – sono principalmente riconducibili alle seguenti tipologie/casistiche:

Tipologia A: Rettifica puntuale della normativa di Piano;

Tipologia B: Rettifica puntuale degli elaborati grafici di Piano;

Tipologia C: Rettifica puntuale degli elaborati testuali di Piano.





COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO [Provincia di Milano]



COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO [Provincia di Milano]

Tipologia A: RETTIFICA PUNTUALE DELLA NORMATIVA DI PIANO



1. Tipologia A: rettifica puntuale della normativa di Piano

L'applicazione quotidiana della normativa del Piano di Governo del Territorio ha permesso di evidenziare una serie puntuale di questioni legate ad una difficile interpretazione della norma oppure all'individuazione di refusi, errori materiali da correggere.

Al contempo, essendo stato approvato da parte di Enac l'Aggiornamento al Piano di Rischio Aereo di Peschiera Borromeo, a seguito dell'integrazioni all'art.707 del Codice della Navigazione, si provvede a ratificare e integrare tali modifiche nel PGT.

L'obiettivo, pertanto, di questo capitolo è quello di evidenziare, illustrare i perfezionamenti, le correzioni apportate al corpo normativo del PGT. L'illustrazione avviene mettendo a confronto il testo vigente, con la proposta di modifica e la motivazione di tale scelta.

Si procederà in modo puntuale, analizzando separatamente l'articolazione normativa del PGT, a partire dal Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi.



• **Testo normativo Vigente**

Art. 4 – Elementi costitutivi del Piano di governo del territorio

Il Piano di governo del territorio è costituito dal Documento di piano, dal Piano dei servizi e dal Piano delle regole. Il Piano di governo del territorio è costituito dai seguenti documenti ed elaborati:

Documento di Piano – Quadro conoscitivo

- Relazione
- Tav. n. 1.1 dpA Scala sovralocale: Sistema insediativo esistente e previsto, scala 1:10.000;
- Tav. n. 1.2 dpA Scala sovralocale: Sistema infrastrutturale esistente e previsto, Sistema dei servizi e del commercio, scala 1:10.000;
- Tav. n. 1.3 dpA Scala sovralocale Sistema paesistico – ambientali e dei progetti, scala 1:10.000;
- (omissis)
- Tav. n. 2.9 dpA Sistema Territoriale Insediativo: aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente, scala 1:8.500;
- Tav. n. 2.10 dpA Sistema territoriale insediativo: Aree e attrezzature di interesse generale nella pianificazione attuativa e standard residui di PRG, scala 1:8.500;
- Tav. n. 2.11 dpA Sistema territoriale insediativo: Stato di attuazione del PRG vigente;
- (omissis)

Documento di Piano – progetto

- Relazione con schede Ambiti di Trasformazione
- Tav. n. 1 dp Quadro strategico di piano, scala 1:8.500;
- Tav. n. 2 dp Compatibilità con il PTCP Vigente: verifica consumo di suolo, scala 1:8.500;
- Tav. n. 3 dp Zone agricole da PRG Vigente e ambiti agricoli da PGT a confronto, scala 1:8.500;
- Tav. n. 4 dp Carta del paesaggio, scala 1:8.500;
- Tav. n. 5 dp Sensibilità paesaggistica, scala 1:8.500;
- Tav. n. 6 dp Carta delle previsioni, scala 1:10.000.

Piano delle Regole

- (omissis)
- Tav. n. 2.1 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei e disciplina, scala 1:2.000;
- Tav. n. 2.2 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei e disciplina, scala 1:2.000;
- Tav. n. 2.3 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei e disciplina, scala 1:2.000;
- Tav. n. 2.4 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei e disciplina, scala 1:2.000;
- Tav. n. 2.5 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei e disciplina, scala 1:2.000;
- Tav. n. 2.6 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei e disciplina, scala 1:2.000;



- Tav. n. 2.7 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei e disciplina, scala 1:2.000;
- (omissis);
- Tav. n. 2.9 dpA Sistema Territoriale Insediativo: aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente, scala 1:8.500;
- Tav. n. 2.10 dpA Sistema territoriale insediativo: Aree e attrezzature di interesse generale nella pianificazione attuativa e standard residui di PRG, scala 1:8.500;
- Tav. n. 2.11 dpA Sistema territoriale insediativo: Stato di attuazione del PRG vigente;
- (omissis).

Piano dei Servizi

- Relazione
- Tav. n. 1.1 ps Aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente, scala 1:5.000;
- Tav. n. 1.2 ps Aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente, scala 1:5.000;
- Tav. n. 1.3 ps Aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente, scala 1:5.000;
- Tav. n. 2.1 ps Previsioni, scala 1:5.000;
- Tav. n. 2.2 ps Previsioni, scala 1:5.000;
- Tav. n. 2.3 ps Previsioni, scala 1:5.000;
- Tav. n. 3 ps Quadro strategico, scala 1:8.500.

- Norme tecniche di attuazione del PGT

• **Testo rettificato**

Art. 4 – Elementi costitutivi del Piano di governo del territorio

Il Piano di governo del territorio è costituito dal Documento di piano, dal Piano dei servizi e dal Piano delle regole. Il Piano di governo del territorio è costituito dai seguenti documenti ed elaborati:

Documento di Piano – Quadro conoscitivo

- Relazione
- Tav. n. 1.1 dpA Scala sovralocale: Sistema insediativo esistente e previsto, scala 1:10.000;
- Tav. n. 1.2 dpA Scala sovralocale: Sistema infrastrutturale esistente e previsto, **Sistema** dei servizi e del commercio, scala 1:10.000;
- Tav. n. 1.3 dpA Scala sovralocale: **Carta dei vincoli Sistema** paesistico – ambientali e dei progetti, scala 1:10.000;
- (omissis)
- Tav. n. 2.9 dpA ~~Sistema Territoriale Insediativo:~~ Aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente, scala 1:8.500;
- Tav. n. 2.10 dpA Sistema territoriale insediativo: Aree e attrezzature di interesse generale **pubbliche e di uso pubblico** nella pianificazione attuativa e standard residui di PRG, scala 1:8.500;
- Tav. n. 2.11 dpA Sistema territoriale insediativo: Stato di attuazione del PRG vigente;
- (omissis);
- **Tav. n. 2.15dpA Confronto tra ambiti agricoli da DUSAF 4.0 e Tessuto Urbano Consolidato, scala 1:8.500.**



Documento di Piano – progetto

- Relazione **con schede e** Ambiti di Trasformazione
- Tav. n. 1 dp Quadro strategico di piano, scala 1:8.500;
- Tav. n. 2 dp Compatibilità con il PTCP **Vigente**: verifica consumo di suolo, scala 1:8.500;
- Tav. n. 3 dp Zone agricole da PRG Vigente e ambiti agricoli da PGT a confronto, scala 1:8.500;
- Tav. n. 4 dp Carta del paesaggio, scala 1:8.500;
- Tav. n. 5 dp Sensibilità paesaggistica, scala 1:8.500;
- Tav. n. 6 dp **Carta Tavola** delle previsioni, scala 1:10.000.

Piano delle Regole

- (omissis)
- Tav. n. 2.1 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei **e-disciplina**, scala 1:2.000;
- Tav. n. 2.2 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei **e-disciplina**, scala 1:2.000;
- Tav. n. 2.3 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei **e-disciplina**, scala 1:2.000;
- Tav. n. 2.4 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei **e-disciplina**, scala 1:2.000;
- Tav. n. 2.5 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei **e-disciplina**, scala 1:2.000;
- Tav. n. 2.6 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei **e-disciplina**, scala 1:2.000;
- Tav. n. 2.7 pr Classificazione del territorio in ambiti omogenei **e-disciplina**, scala 1:2.000;
- (omissis);
- Tav. n. 4.1 pr Sistema territoriale paesistico ambientale. Carta dei vincoli e Adeguamento della Disciplina urbanistica comunale alla pianificazione sovraordinata¹, scala 1:5.000;
- Tav. n. 4.2 pr Sistema territoriale paesistico ambientale. Carta dei vincoli e Adeguamento della Disciplina urbanistica comunale alla pianificazione sovraordinata², scala 1:5.000;
- Tav. n. 4.3 pr Sistema territoriale paesistico ambientale. Carta dei vincoli e Adeguamento della Disciplina urbanistica comunale alla pianificazione sovraordinata³, scala 1:5.000;
- (omissis).

Piano dei Servizi

- Relazione
- Tav. n. 1.1 ps Aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente, scala 1:5.000;
- Tav. n. 1.2 ps Aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente, scala 1:5.000;

¹ Il PGT approvato con delibera C.C. n. 43 del 26/07/2012 è stato redatto rispetto al PTCP Vigente a tale data (del. del Consiglio Provinciale n. 55 del 14 ottobre 2003).

² Il PGT approvato con delibera C.C. n. 43 del 26/07/2012 è stato redatto rispetto al PTCP Vigente a tale data (del. del Consiglio Provinciale n. 55 del 14 ottobre 2003).

³ Il PGT approvato con delibera C.C. n. 43 del 26/07/2012 è stato redatto rispetto al PTCP Vigente a tale data (del. del Consiglio Provinciale n. 55 del 14 ottobre 2003).



- Tav. n. 1.3 ps Aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente, scala 1:5.000;
- Tav. n. 2.1 ps Previsioni, scala 1:5.000;
- Tav. n. 2.2 ps Previsioni, scala 1:5.000;
- Tav. n. 2.3 ps Previsioni, scala 1:5.000;
- Tav. n.3 ps **Principali strategie-Quadro strategico**, scala 1:8.500.

- Norme tecniche di attuazione del PGT

• **Motivazione**

Errore materiale.

Si provvede a mettere a coerenza la titolazione degli elaborati cartografici in normativa con quella riportata nei cartigli degli elaborati cartografici.



N. 2

• Testo normativo Vigente

Art. 5 – Principi interpretativi

In caso di non corrispondenza tra tavole cartografiche a scala diversa prevale sempre la tavola alla scala più dettagliata.

In caso di contrasto tra tavole cartografiche e norme di attuazione prevalgono sempre le norme di attuazione.

Le indicazioni dettate dal piano dei servizi, dal piano delle regole o dal documento di piano eventualmente riportate in altri strumenti hanno valore esplicativo e non prescrittivo.

Le tavole del *Quadro conoscitivo del documento di Piano* e le tavole: Tav.n.2 dp, Tav.n.3 dp, Tav.n.4 dp, Tav.n.1.1 ps, Tav.1.2 ps, Tav.n.1.3 ps e la Tav.n.3 ps hanno valore meramente descrittivo o esplicativo e non direttamente prescrittivo.

• Testo rettificato

Art. 5 – Principi interpretativi

In caso di non corrispondenza tra tavole cartografiche a scala diversa prevale sempre la tavola alla scala più dettagliata.

In caso di contrasto tra tavole cartografiche e norme di attuazione prevalgono sempre le norme di attuazione.

Le indicazioni dettate dal piano dei servizi, dal piano delle regole o dal documento di piano eventualmente riportate in altri strumenti hanno valore esplicativo e non prescrittivo.

Le tavole del *Quadro conoscitivo del documento di Piano* e le tavole: Tav.n.2 dp, Tav.n.3 dp, Tav.n.4 dp, **Tav. n. 6dp**, Tav.n.1.1 ps, Tav.1.2 ps, Tav.n.1.3 ps e la Tav.n.3 ps hanno valore meramente descrittivo o esplicativo e non direttamente prescrittivo.

• Motivazione

Errore materiale.

Si provvede specificando in normativa che l'elaborato cartografico n. 6dp del DdP, essendo predisposta per il SIT Regionale in scala 1:10.000, ha una finalità descrittiva e non prescrittiva.



• **Testo normativo Vigente**

CAPO III PIANO DELLE REGOLE

Art. 13 – Definizioni

(omissis)

5. Sva – Superficie verde alberata (mq)

E' quella parte della superficie fondiaria che dovrà essere piantumata con essenze arboree ad alto fusto autoctone o naturalizzate, le cui chiome a sviluppo coprano almeno il 50% della superficie stessa.

(omissis)

• **Testo rettificato**

Art. 13 – Definizioni

(omissis)

5. Sva – Superficie verde alberata (mq)

E' quella parte della superficie fondiaria che dovrà essere piantumata con essenze arboree ad alto fusto autoctone o naturalizzate, le cui chiome a sviluppo coprano almeno il 50% della superficie stessa. **Per l'individuazione dell'essenza si rinvia all'Elenco delle Essenze di cui art.1 del "Regolamento per la Tutela del patrimonio arboreo" del Comune di Peschiera Borromeo, nonché all'Allegato n. 1 "Elenco delle specie arboree ed arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano" e all' Allegato n. 2 "Elenco delle principali formazioni vegetali arboree, arbustive ed elofitiche del Parco Agricolo Sud Milano" del Piano di Settore Agricolo del parco medesimo.**

(omissis)

• **Motivazione**

Migliore specificazione.

A chiarimento della norma si rinvia al "Regolamento per la Tutela del patrimonio arboreo" oppure agli Elenchi dell'essenze del Parco Agricolo Sud Milano, in quanto gran parte del territorio comunale ricade all'interno del Parco Agricolo Sud Milano per facilitare l'individuazione delle essenze.



• **Testo normativo Vigente**

CAPO III PIANO DELLE REGOLE

Art. 13 – Definizioni

(omissis)

14. Da (%) – Densità arborea

E' il rapporto minimo, espresso in percentuale, da garantire tra la *Superficie verde alberata* (Sva) e la *Superficie* fondiaria (Sf) corrispondente.

(omissis)

• **Testo rettificato**

(omissis)

14. Da (%) – Densità arborea

E' il rapporto minimo, espresso in percentuale, da garantire tra la *Superficie verde alberata* (Sva) e la *Superficie ~~fondiaria~~ filtrante* (Sfil) corrispondente.

• **Motivazione**

Migliore specificazione ed errore materiale.

Si provvede a modificare la norma correggendo il refuso nella definizione relativo per evitare fraintendimenti nell'applicazione della stessa.



• **Testo normativo Vigente**

CAPO III PIANO DELLE REGOLE

Art. 15 – Nuclei rurali e civili di origine storica (nuclei di antica formazione)

Le Tavole individuano, nell'ambito del tessuto urbano consolidato, i Nuclei rurali e civili di origine storica che sono classificati come nuclei di antica formazione.

(omissis)

Art. 16 – Edifici di pregio esterni al nucleo di antica formazione

Le Tavole individuano gli edifici di pregio collocati all'esterno dei Nuclei rurali e civili di origine storica per i quali gli interventi ammessi sono unicamente quelli definiti nella precedente tabella per gli edifici di *tipo 2 – Edifici da conservare*.

Art. 17 – Tessuto urbano consolidato residenziale

Le Tavole individuano il Tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale diverso dai Nuclei rurali e civili di origine storica, ovvero le parti di città parzialmente o totalmente edificate e dotate delle urbanizzazioni primarie.

(omissis)

Art. 19 – Tessuto urbano consolidato commerciale

All'interno del tessuto urbano consolidato, le Tavole individuano gli ambiti destinati agli usi commerciali -medie strutture di vendita e, ove già esistenti alla data di adozione del PGT, gli usi commerciali grandi strutture di vendita e grandi strutture di vendita unitarie. Negli ambiti commerciali le trasformazioni sono finalizzate a mantenere o ad insediare gli usi commerciali e complementari.

(omissis)

Art. 20 – Aree agricole

Le Tavole individuano le aree agricole che, in quanto tali, sono finalizzate al mantenimento e alla qualificazione delle attività agricole e alla tutela e alla valorizzazione ambientale e del territorio.

(omissis)

Art. 21 – Aree per impianti tecnologici

Le Tavole individuano le aree destinate all'insediamento degli impianti tecnologici.

In tali aree sono ammessi gli usi tecnologici di cui al punto 11) dell'art. 14 e sono vietati gli altri usi di cui all'art.14.

Art. 22 – Fasce di rispetto e vincoli

Le Tavole individuano con appositi segni grafici le fasce di rispetto e gli ambiti assoggettati a vincoli particolari, in cui qualsiasi trasformazione è vietata o in cui le trasformazioni sono disciplinate da normative specifiche:

(omissis)

Art. 23 – Viabilità

Le Tavole individuano le aree destinate o da destinare alla viabilità di ogni livello e tipologia e ai percorsi ciclopedonali.

In tali aree sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi alla viabilità e ai percorsi ciclopedonali.

• **Testo rettificato**

Art. 15 – Nuclei rurali e civili di origine storica (nuclei di antica formazione)



Le Tavole (**1.1pr, 1.2pr, 1.3pr, 2.1pr, 2.2pr, 2.3pr, 2.4pr, 2.5pr, 2.6pr, 2.7pr, 4.1pr, 4.2pr,4.3pr**) individuano, nell'ambito del tessuto urbano consolidato, i Nuclei rurali e civili di origine storica che sono classificati come nuclei di antica formazione.

(omissis)

Art. 16 – Edifici di pregio esterni al nucleo di antica formazione

Le Tavole (**1.1pr, 1.2pr, 1.3pr, 2.1pr, 2.2pr, 2.3pr, 2.4pr, 2.5pr, 2.6pr, 2.7pr, 4.1pr, 4.2pr,4.3pr**) individuano gli edifici di pregio collocati all'esterno dei Nuclei rurali e civili di origine storica per i quali gli interventi ammessi sono unicamente quelli definiti nella precedente tabella per gli edifici di *tipo 2 – Edifici da conservare*.

Art. 17 – Tessuto urbano consolidato residenziale

Le Tavole (**1.1pr, 1.2pr, 1.3pr, 2.1pr, 2.2pr, 2.3pr, 2.4pr, 2.5pr, 2.6pr, 2.7pr**) individuano il Tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale diverso dai Nuclei rurali e civili di origine storica, ovvero le parti di città parzialmente o totalmente edificate e dotate delle urbanizzazioni primarie.

(omissis)

Art. 19 – Tessuto urbano consolidato commerciale

All'interno del tessuto urbano consolidato, le Tavole (**1.1pr, 1.2pr, 1.3pr, 2.1pr, 2.2pr, 2.3pr, 2.4pr, 2.5pr, 2.6pr, 2.7pr**) individuano gli ambiti destinati agli usi commerciali - medie strutture di vendita e, ove già esistenti alla data di adozione del PGT, gli usi commerciali grandi strutture di vendita e grandi strutture di vendita unitarie. Negli ambiti commerciali le trasformazioni sono finalizzate a mantenere o ad insediare gli usi commerciali e complementari.

(omissis)

Art. 20 – Aree agricole

Le Tavole (**1.1pr, 1.2pr, 1.3pr, 2.1pr, 2.2pr, 2.3pr, 2.4pr, 2.5pr, 2.6pr, 2.7pr**) individuano le aree agricole che, in quanto tali, sono finalizzate al mantenimento e alla qualificazione delle attività agricole e alla tutela e alla valorizzazione ambientale e del territorio.

(omissis)

Art. 21 – Aree per impianti tecnologici

Le Tavole (**1.1ps, 1.2ps, 1.3ps, 2.1ps, 2.2ps, 2.3ps**) individuano le aree destinate all'insediamento degli impianti tecnologici.

In tali aree sono ammessi gli usi tecnologici di cui al punto 11) dell'art. 14 e sono vietati gli altri usi di cui all'art.14.

Art. 22 – Fasce di rispetto e vincoli

Le Tavole **del Piano Regole e del Piano dei Servizi** individuano con appositi segni grafici le fasce di rispetto e gli ambiti assoggettati a vincoli particolari, in cui qualsiasi trasformazione è vietata o in cui le trasformazioni sono disciplinate da normative specifiche:

(omissis)

Art. 23 – Viabilità

Le Tavole **del Piano Regole e del Piano dei Servizi** individuano le aree destinate o da destinare alla viabilità di ogni livello e tipologia e ai percorsi ciclopedonali.

In tali aree sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi alla viabilità e ai percorsi ciclopedonali.

• Motivazione

Migliore specificazione.

Si provvede a riportare l'elencazione dei principali elaborati cartografici di riferimento per facilitare l'applicazione della normativa.



• **Testo normativo Vigente**

Art. 17 – Tessuto urbano consolidato residenziale

(omissis)

INDICI E PARAMETRI

Indice di utilizzabilità fondiaria: 0,35 mq/mq. E' comunque fatto salvo il mantenimento dei Volumi esistenti alla data di adozione del PGT e l'ampliamento "una tantum" pari a una slp di 15 mq.

(omissis)

• **Testo rettificato**

Art. 17 – Tessuto urbano consolidato residenziale

(omissis)

INDICI E PARAMETRI

Indice di utilizzabilità fondiaria: 0,35 mq/mq. E' comunque fatto salvo il mantenimento dei Volumi esistenti alla data di adozione del PGT e l'ampliamento "una tantum" pari a una slp di 15 mq. **da calcolarsi rispetto al titolo edilizio originario.**

(omissis)

• **Motivazione**

Migliore specificazione.

Si provvede ad esplicitare la norma per evitare fraintendimenti secondo la modalità di applicazione della stessa da parte dall'Ufficio Tecnico.



• **Testo normativo Vigente**

Art. 18 – Tessuto urbano consolidato produttivo

Le aree produttive sono le aree per le quali si conferma la destinazione produttiva e nelle quali le trasformazioni sono finalizzate a mantenere o ad insediare gli usi produttivi e complementari e gli usi terziari e complementari.
(omissis)

• **Testo rettificato**

Art. 18 – Tessuto urbano consolidato produttivo

Le aree produttive sono le aree per le quali si conferma la destinazione **prevalentemente** produttiva e nelle quali le trasformazioni sono finalizzate a mantenere o ad insediare gli usi produttivi e complementari e gli usi terziari e complementari.
(omissis)

• **Motivazione**

Migliore specificazione.

Si provvede a chiarire ulteriormente il testo di descrizione del tessuto urbano specifico per agevolare l'applicazione della norma e mettere a coerenza con il resto del testo normativo dell'articolo.



• **Testo normativo Vigente**

Art. 25 – Parco Agricolo Sud Milano

(omissis)

All'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano le Tavole riportano in coerenza con il Piano territoriale di coordinamento i seguenti ambiti:

- nucleo rurale-di grande valore storico monumentale,
- nuclei rurali all'interno del Parco Agricolo Sud Milano,
- ambito vallivo del Lambro di valorizzazione ambientale-paesistica,
- ambito di interesse naturalistico del Carengione.

(omissis)

Art.25.1 Nucleo-rurale di grande valore storico monumentale (art.38 NTA PTC)

Comprende le aree e gli insediamenti limitrofi al Castello Borromeo e al borgo di Mirazzano coincidenti con il "nucleo rurale di gran valore storico - monumentale" individuato nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, e di cui all'art.38 delle Norme di attuazione del medesimo.

(omissis)

• **Testo rettificato**

Art. 25 – Parco Agricolo Sud Milano

(omissis)

All'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano le Tavole riportano in coerenza con il Piano territoriale di coordinamento i seguenti ambiti:

- nucleo ~~rurale~~ di grande valore storico monumentale,
- nuclei rurali all'interno del Parco Agricolo Sud Milano,
- ambito vallivo del Lambro di valorizzazione ambientale-paesistica,
- ambito di interesse naturalistico del Carengione.

(omissis)

Art.25.1 Nucleo-~~rurale~~ di grande valore storico monumentale (art.38 NTA PTC)

Comprende le aree e gli insediamenti limitrofi al Castello Borromeo e al borgo di Mirazzano coincidenti con il "nucleo ~~rurale~~ di gran valore storico - monumentale" individuato nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, e di cui all'art.38 delle Norme di attuazione del medesimo.

(omissis)

• **Motivazione**

Errore materiale.

Si provvede a correggere il refuso per rendere coerente la titolazione dell'ambito con quella del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.



• **Testo normativo Vigente**

Art.35 – Recupero a uso abitativo dei sottotetti

Il recupero a uso abitativo dei sottotetti, ai sensi della legislazione regionale vigente, è ammesso in tutto il territorio comunale e nei nuclei di antica formazione nei limiti e con le modalità previsti nella tabella di cui all'art.14 delle presenti norme.

• **Testo rettificato**

Art.35 – Recupero a uso abitativo dei sottotetti

Il recupero a uso abitativo dei sottotetti, ai sensi della legislazione regionale vigente, è ammesso in tutto il territorio comunale e nei nuclei di antica formazione nei limiti e con le modalità previsti nella tabella di cui all'art.~~14~~**15** delle presenti norme.

• **Motivazione**

- Errore materiale.

Si provvede a modificare il riferimento normativo per evitare fraintendimenti e agevolare l'applicazione della norma.



• **Testo normativo Vigente**

Art. 37 – Limitazioni e attività ammesse nelle zone interessate dalle attività di volo dell'aeroporto di Linate di cui al Codice della navigazione aerea

Ai fini della determinazione delle zone soggette a limitazione per la presenza dell'aeroporto Enrico Forlanini le Tavole del PGT individuano:

- le *Zone di tutela A, B e C* di cui all'art.707 del Codice della Navigazione Aerea e di cui all'art.6.5 del capitolo 7 del Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti e smi;
- le *Zone di caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale A, B e C* di cui agli artt. 6 e 7 dell'allegato B del DM 31 ottobre 1997.

Il PGT recepisce altresì le "mappe di vincolo" relative agli *Ostacoli per la navigazione aerea ed ai potenziali pericoli per la stessa* definite da ENAC con dispositivo dirigenziale n.005/OP/MV del 15.09.2011 e in coerenza con quanto disposto dall'art.707 del Codice della Navigazione Aerea e dall'art.12.2 del capitolo 4 e dal capitolo 5 del Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti . La disciplina relativa agli ostacoli per la navigazione aerea e i potenziali pericoli per la stessa è quella definita dal provvedimento di cui sopra.

Gli ostacoli per la navigazione aerea e i potenziali pericoli per la stessa, compreso le altezze massime degli edifici, riguardano:

- tutto ciò che può costituire fonte attrattiva per i volatili e altra fauna selvatica, compreso gli specchi d'acqua;
- manufatti con finiture esterne riflettenti ed impianti fotovoltaici;
- luci fuorvianti ed emanazioni laser;
- ciminiere con emissione di fumi;
- attività che prevedono l'emissione di onde elettromagnetiche, per le possibili interferenze con gli apparati di navigazione.

La disciplina relativa alle limitazioni delle *Zone di caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale A, B, C* è definita dall'art.7 dell'allegato B del DM, 31 ottobre 1997.

La disciplina urbanistica delle *Zone di tutela A, B e C* di cui ai precedenti riferimenti normativi sono le seguenti fatte salve, quando più restrittive, le prescrizioni del presente PGT, del Piano Territoriale Regionale, del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po', del PTCP e del Piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano.

Edificabilità: nella Zona di tutela A non sono ammesse nuove edificazioni, fatte salve quelle di pertinenza e al servizio dell'attività aeroportuale. Nella Zona di Tutela B e C sono ammesse nuove edificazione nel rispetto dell'indice di utilizzazione fondiaria (UF) pari a 0,35 mq/mq per gli usi residenziali e pari a 0,5 mq/mq per gli altri usi.

Usi non ammessi: nella Zona di tutela A non è ammesso l'uso residenziale. Nella Zona di tutela A, B e C non sono ammessi: gli usi commerciali, fatta eccezione per quelli a vendita differita e per gli esercizi di vicinato; tutte le attività che presuppongono un elevato affollamento; i servizi per l'istruzione e la formazione, i servizi sanitari, quelli assistenziali e le attività similari; tutte le attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale.



Nelle Zone di tutela A, B e C sono comunque fatte salve le edificazioni e le attività esistenti alla data di adozione del presente PGT. Per questi edifici sono ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia e di demolizione e ricostruzione anche con altra sagoma e sedime.

Il PGT recepisce, nelle tavole dei vincoli, l'individuazione del vincolo delle curve isorischio (RWY36) di cui all'art. 715 del Codice della Navigazione e per la relativa disciplina rinvia all'art. 715 del Codice della Navigazione.

Laddove vi sia un contrasto fra i vincoli riguardanti le Zone di tutela, le Zone di caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale, le mappe di vincolo riguardanti gli ostacoli per la navigazione aerea e i potenziali pericoli per la stessa valgono le norme più restrittive.

• **Testo rettificato**

Art. 37 – Limitazioni e attività ammesse nelle zone interessate dalle attività di volo dell'aeroporto di Linate di cui al Codice della navigazione aerea

Ai fini della determinazione delle zone soggette a limitazione per la presenza dell'Aeroporto Enrico Forlanini le Tavole del PGT individuano:

- le Zone di tutela A, B, C e **D** di cui all'art.707 del Codice della Navigazione Aerea e di cui all'art.6.5 del capitolo 7 del Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti e smi;
- le Zone di caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale A, B e C di cui agli artt. 6 e 7 dell'allegato B del DM 31 ottobre 1997.

Il PGT recepisce altresì le "mappe di vincolo" relative agli Ostacoli per la navigazione aerea ed ai potenziali pericoli per la stessa definite da ENAC con dispositivo dirigenziale n.005/OP/MV del 15.09.2011 e in coerenza con quanto disposto dall'art.707 del Codice della Navigazione Aerea e dall'art.12.2 del capitolo 4 e dal capitolo 5 del Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti . La disciplina relativa agli ostacoli per la navigazione aerea e i potenziali pericoli per la stessa è quella definita dal provvedimento di cui sopra.

Gli ostacoli per la navigazione aerea e i potenziali pericoli per la stessa, compreso le altezze massime degli edifici, riguardano:

- tutto ciò che può costituire fonte attrattiva per i volatili e altra fauna selvatica, compreso gli specchi d'acqua;
- manufatti con finiture esterne riflettenti ed impianti fotovoltaici;
- luci fuorvianti ed emanazioni laser;
- ciminiere con emissione di fumi;
- attività che prevedono l'emissione di onde elettromagnetiche, per le possibili interferenze con gli apparati di navigazione.

La disciplina relativa alle limitazioni delle Zone di caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale A, B, C è definita dall'art.7 dell'allegato B del DM, 31 ottobre 1997.

La disciplina urbanistica delle Zone di tutela A, B, C e **D** di cui ai precedenti riferimenti normativi sono le seguenti fatte salve, quando più restrittive, le prescrizioni del presente PGT, del Piano Territoriale Regionale, del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po', del PTCP e del Piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano.



Edificabilità:

nella Zona di tutela A non sono ammesse nuove edificazioni, fatte salve quelle di pertinenza e al servizio dell'attività aeroportuale.

Nella Zona di Tutela B, C sono ammesse nuove edificazione **nel rispetto dell'indice di utilizzazione fondiaria (UF) pari a 0,35 mq/mq per gli usi residenziali e pari a 0,5 mq/mq per gli altri usi.**

Nella Zona di Tutela D sono ammesse nuove edificazione **nel rispetto dell'indice di utilizzazione fondiaria (UF) pari a 0,35 mq/mq per gli usi residenziali e pari a 0,8 mq/mq per gli altri usi.**

Usi non ammessi:

nella Zona di tutela A non è ammesso l'uso residenziale.

Nella Zona di tutela A, B, C non sono ammessi: gli usi commerciali, fatta eccezione per quelli a vendita differita e per gli esercizi di vicinato; tutte le attività che presuppongono un elevato affollamento; i servizi per l'istruzione e la formazione, i servizi sanitari, quelli assistenziali e le attività similari; tutte le attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale di cui al Dlgs 334/99 e s.m.i e Dlgs 238/2005 ad esclusione del sedime aeroportuale.

Nella Zona di tutela D non sono ammessi: gli usi commerciali, fatta eccezione per quelli a vendita differita, per gli esercizi di vicinato, medie strutture di vendita con una superficie di vendita inferiore o uguale a 1500 mq limitatamente alla disciplina di cui all'art. 12.1 presenti norme; tutte le attività che presuppongono un elevato affollamento; i servizi per l'istruzione e la formazione, i servizi sanitari, quelli assistenziali e le attività similari ad elevato affollamento; tutte le attività che possono creare o aggravare il pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale di cui al Dlgs 334/99 e s.m.i. e Dlgs 238/2005 ad esclusione del sedime aeroportuale.

Nelle Zone di tutela A, B, C e **D** sono comunque fatte salve le edificazioni e le attività esistenti alla data di approvazione del presente Piano di Rischio Aereo. Per questi edifici sono ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia e di demolizione e ricostruzione anche con altra sagoma e sedime.

Il PGT recepisce, nelle tavole dei vincoli, l'individuazione del vincolo delle curve isorischio (RWY36) di cui all'art. 715 del Codice della Navigazione e per la relativa disciplina rinvia all'art. 715 del Codice della Navigazione.

Laddove vi sia un contrasto fra i vincoli riguardanti le Zone di tutela, le Zone di caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale, le mappe di vincolo riguardanti gli ostacoli per la navigazione aerea e i potenziali pericoli per la stessa valgono le norme più restrittive.

• Motivazione

Ratifica e messa a coerenza con l'aggiornamento del Piano di Rischio Aereo (parere favorevole del 10/10/2014 protocollo Enac 0107595, prot. gen. 15/10/2014 n. 24162) modificato a seguito delle integrazioni all'articolo 707 del Codice della Navigazione, delle modifiche .



COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO [Provincia di Milano]

Tipologia B: RETTIFICA PUNTUALE DEGLI ELABORATI GRAFICI DI PIANO.



2. Tipologia B: rettifica puntuale degli elaborati grafici di Piano.

Anche per quanto riguarda gli elaborati cartografici di PGT, si procede attraverso la verifica puntuale degli stessi attraverso l'individuazione puntuale dell'errore materiale derivante dall'utilizzo quotidiano della documentazione da parte dell'Amministrazione Comunale e la conseguente correzione.

Al contempo, essendo stato approvato da parte di Enac l'aggiornamento al Piano di Rischio Aereo di Peschiera Borromeo, a seguito dell'integrazioni all'art.707 del Codice della Navigazione, si provvede a ratificare e integrare tali modifiche anche nelle tavole di PGT. A titolo esemplificativo nella presente Relazione viene riportato solo l'estratto della tavola dei vincoli di difesa del suolo del Documento di Piano (tav. ma 2.12 dpA), ma tale recepimento avviene in tutte le tavole del PGT, laddove sia presente il vincolo, per rendere uniformi e coerenti fra loro i diversi elaborati cartografici.

Si precisa che in linea generale il Quadro conoscitivo nel suo insieme non è stato modificato in quanto è stato svolto e sviluppato in funzione dell'elaborazione del PGT vigente (ad esempio rilievo urbanistico, stato di attuazione PRG), mentre è stata svolta un'operazione di messa a coerenza di alcune tavole con quelle rettificata nella parte progettuale.

Non ultimo, essendo stato approvato l'Adeguamento del PTCP della Provincia di Milano alla LR 12/05 con DGP n. 93 del 17/12/13, si provvede esclusivamente nelle voci di legenda a riportare la nuova numerazione degli articoli normativi per facilitare la lettura degli elaborati. In quanto ciò non comporta Variante di adeguamento del PGT.

L'obiettivo, pertanto, di questo capitolo e quello di evidenziare, illustrare i perfezionamenti, le correzioni apportate agli elaborati cartografici del PGT.

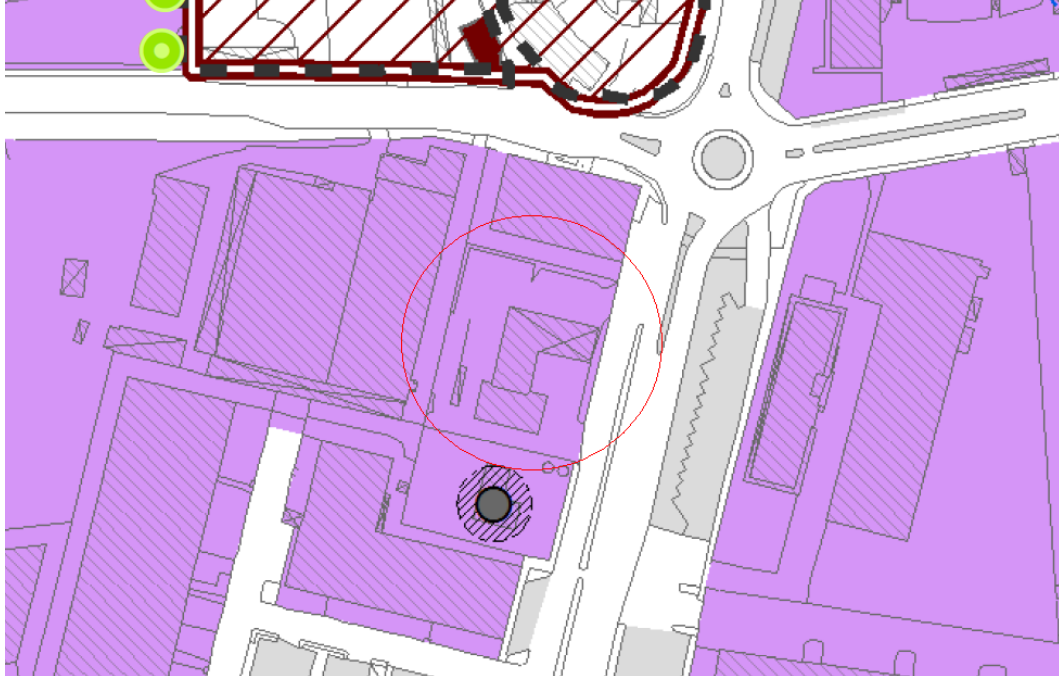
L'illustrazione avviene mettendo a confronto l'estratto cartografico vigente, con la proposta di modifica e la motivazione di tale scelta.

Si procederà in modo puntuale, analizzando separatamente i diversi documenti che costituiscono il PGT:

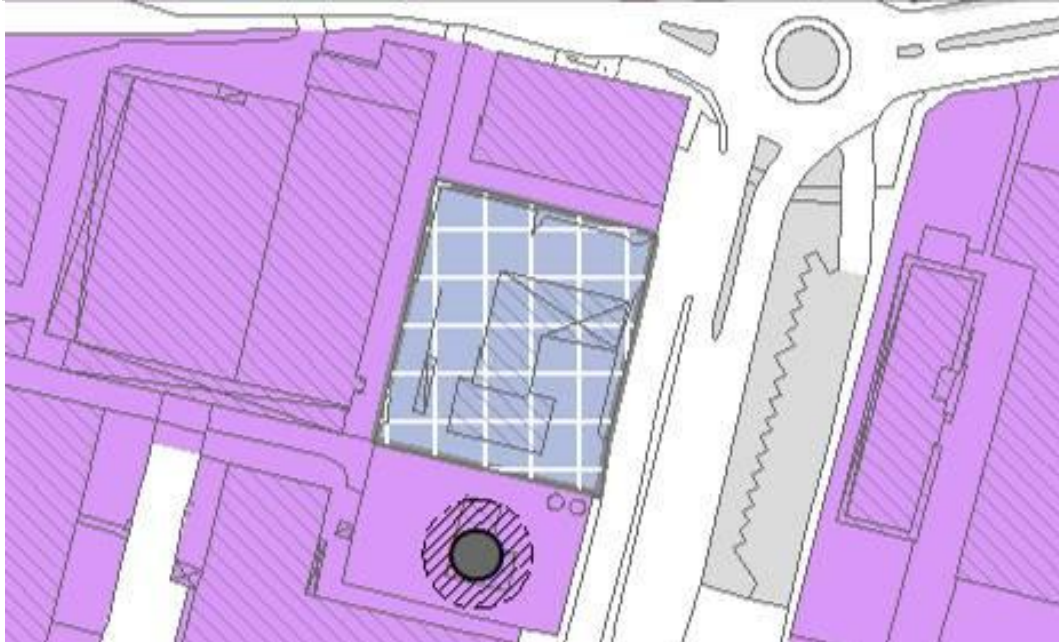
- Piano delle Regole;
- Piano dei Servizi;
- Documento di Piano.

N. 11

- Estratto elaborato cartografico del Piano delle Regole vigente (tav. n. 1.2pr)



- Estratto elaborato cartografico del Piano delle Regole rettificato (tav. n. 1.2pr)



- **Motivazione**

Errore materiale.

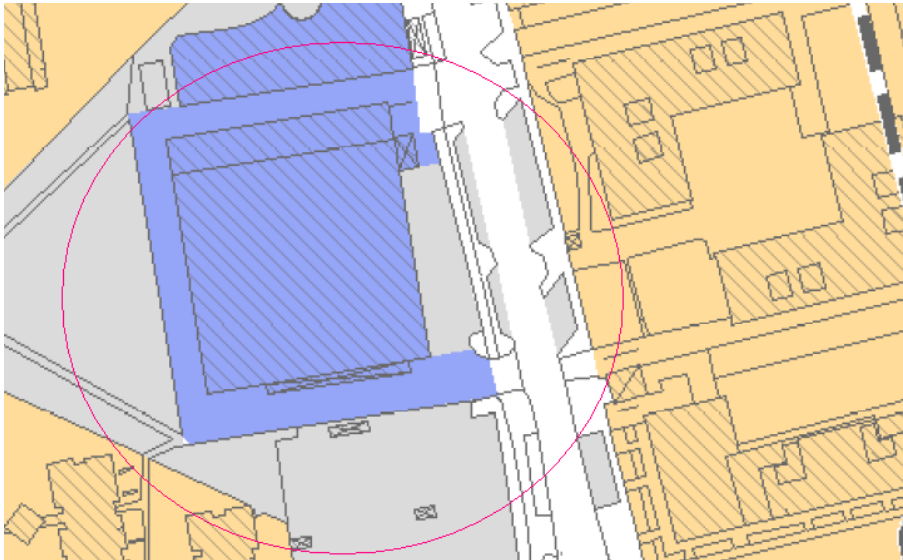
Si provvede a modificare l'individuazione del tessuto, a seguito di verifiche condotte dall'Ufficio Tecnico in fase di applicazione dello strumento.



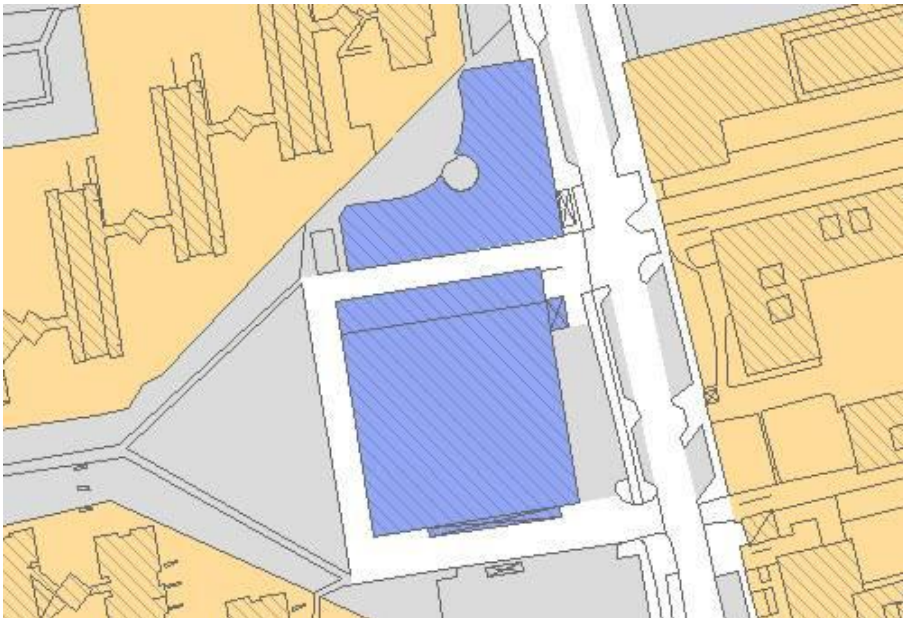
Tale rettifica viene fatta in tutte le tavole del Piano delle Regole ove tale indicazione sia presente.

N. 12

- Estratto elaborato cartografico del Piano delle Regole vigente (tav. n. 1.2pr)



- Estratto elaborato cartografico del Piano delle Regole rettificato (tav. n. 1.2pr)



- **Motivazione**

Errore materiale.

Si provvede a modificare l'individuazione del tessuto, a seguito di verifiche condotte dall'Ufficio Tecnico in fase di applicazione dello strumento.



Tale rettifica viene fatta sia nella tavola 1.2pr (di cui si riporta estratto) che in tutte le tavole del PGT ove tale indicazione sia presente.

N. 13

- Estratto elaborato cartografico del Piano dei Servizi vigente (tav. n. 2.1ps)



- Estratto elaborato cartografico del Piano dei Servizi rettificato (tav. n. 2.1ps)



- **Motivazione**

Ratifica a seguito di approvazione da parte del Consiglio Comunale della Delibera n. 60 in data 09/09/2014 “ Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni bilancio di previsione 2014-2016”. Deliberazione ai “*costituisce ai sensi dell’art. 95bis, comma 2. LR 12/05 e smi Variante al PGT nei termini di cui al citato articolo*”.



Si provvede a rendere coerenti gli elaborati cartografici del PGT ove tale indicazione sia presente.

N. 14

- **Estratto elaborato cartografico del Piano delle Regole (tav. n. 1.2pr)**



- **Estratto elaborato cartografico del Piano delle Regole rettificato (tav. n. 1.2pr)**



- **Motivazione**

Messa a coerenza elaborati PdS e PdR.

Ratifica a seguito di approvazione da parte del Consiglio Comunale della Delibera n. 60 in data 09/09/2014 “ Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni bilancio di



previsione 2014-2016". Deliberazione ai "costituisce ai sensi dell'art. 95bis, comma 2. LR 12/05 e smi Variante al PGT nei termini di cui al citato articolo".

Si provvede a rendere coerenti gli elaborati cartografici del PGT ove tale indicazione sia presente.

N. 15

- Estratto elaborato cartografico del Piano dei Servizi vigente (tav. n. 2.1ps)



- Estratto elaborato cartografico del Piano dei Servizi rettificato (tav. n. 2.1ps)



- **Motivazione**

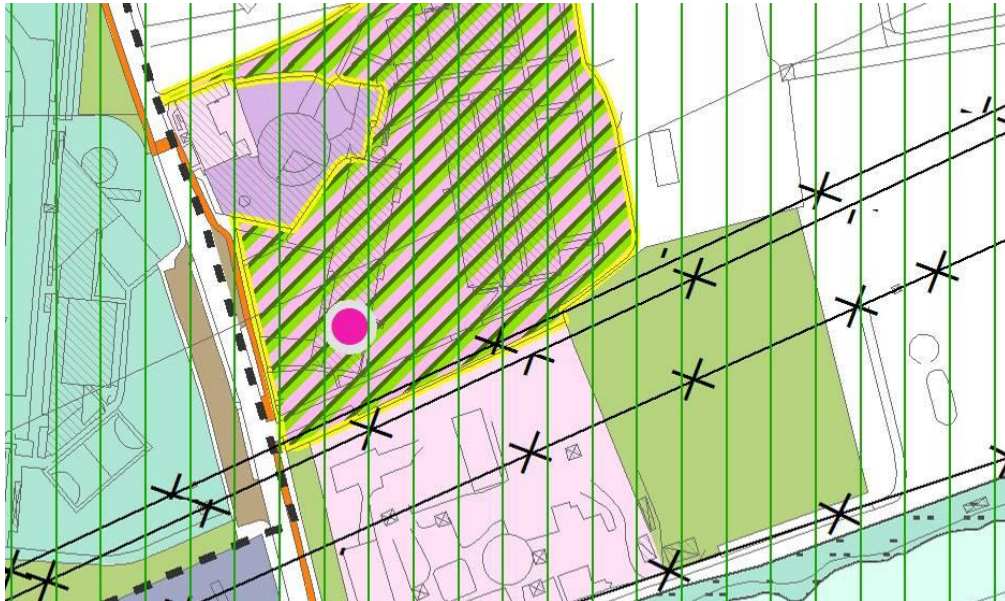
Errore materiale.



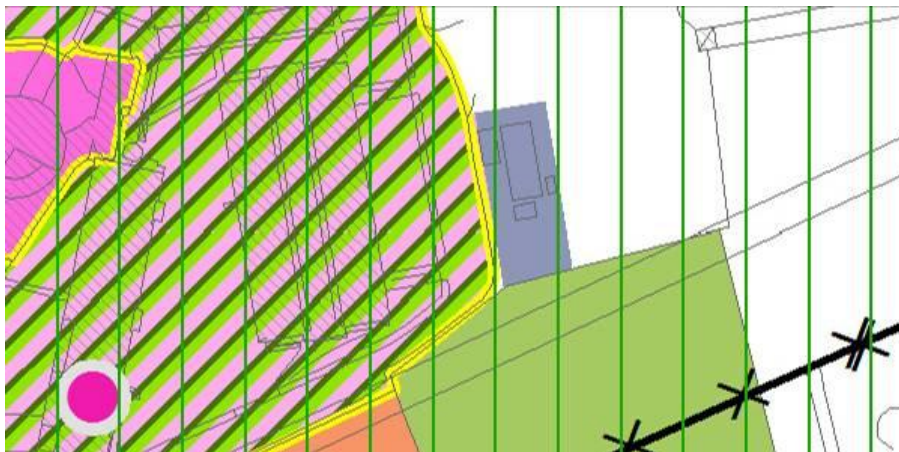
Si provvede a modificare, secondo quanto individuato nello studio geologico allegato al PGT, e rendere coerente tutti gli elaborati cartografici del PGT ove tale individuazione sia presente.

N. 16

• Estratto elaborato cartografico del Piano dei Servizi vigente (tav. n. 2.2ps)



• Estratto elaborato cartografico del Piano dei Servizi rettificato (tav. n. 2.2ps)



• Motivazione

Migliore specificazione.

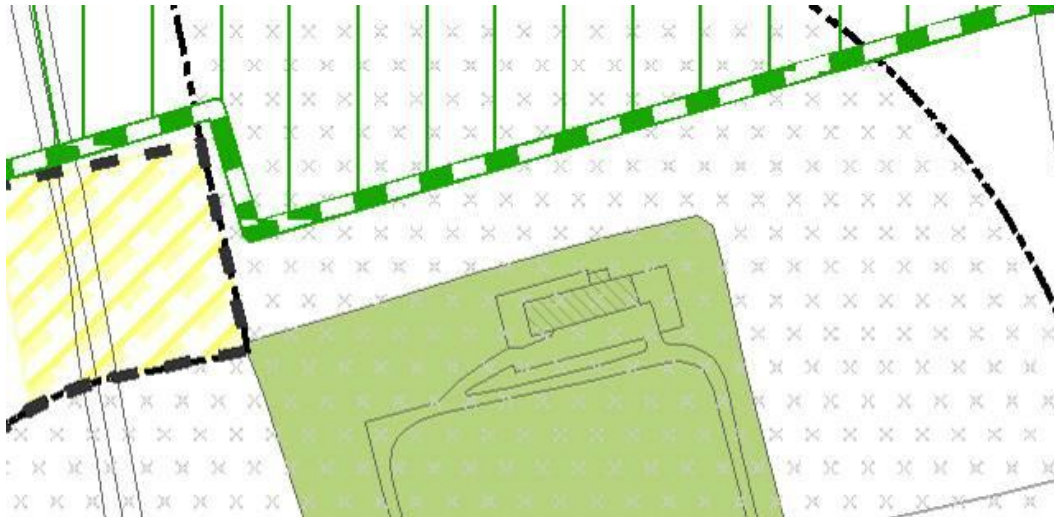
Si provvede ad individuare l'area di pertinenza della centrale del teleriscaldamento esistente, in località Zeloforamagno, che era stata già citata nella Relazione del Piano dei Servizi nella parte ricognitiva. L'area ricadendo all'interno del Parco Agricolo Sud Milano è soggetta alla disciplina del PTC del Parco medesimo.



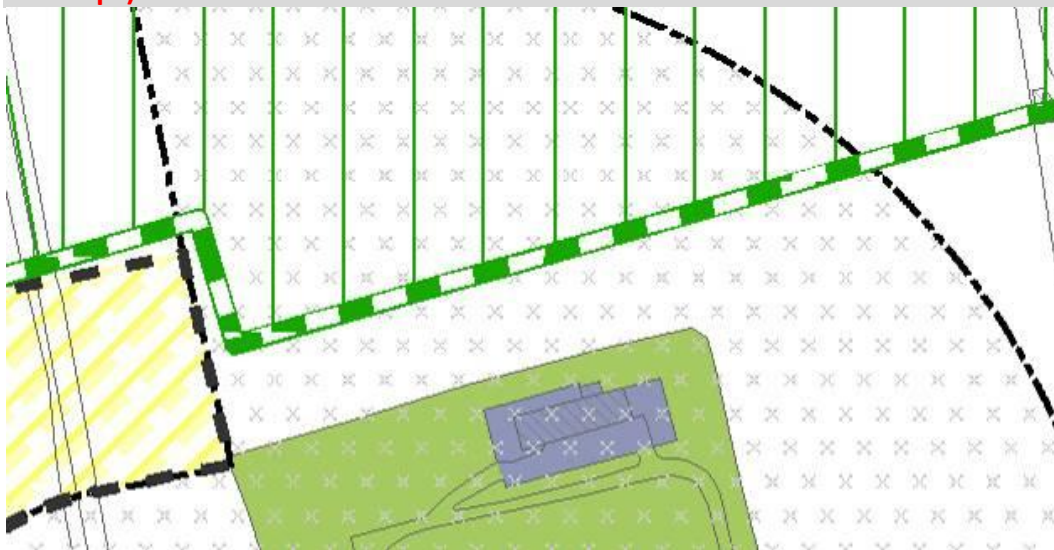
Si provvede a rendere coerenti gli elaborati cartografici del PGT ove tale indicazione sia presente.

N. 17

• Estratto elaborato cartografico del Piano dei Servizi vigente (tav. n. 2.1ps)



• Estratto elaborato cartografico del Piano dei Servizi rettificato (tav. n. 2.1ps)



• Motivazione

Migliore specificazione.

Si provvede ad individuare l'area di pertinenza della centrale del teleriscaldamento esistente, in località San Bovio, che era stata già citata nella Relazione del Piano dei Servizi nella parte ricognitiva. L'area ricadendo all'interno della fascia di rispetto cimiteriale è soggetta alla disciplina di cui all'art. 338, comma 1, del R.D. n. 1265 del



1934 e al Regolamento Regionale n. 6 del 9/11/2004 (BURL – 1° Supplemento Straordinario n. 46 del 12/11/2004) e smi.

Si provvede a rendere coerenti gli elaborati cartografici del PGT ove tale indicazione sia presente.

N. 18

- Estratto elaborato cartografico del Piano dei Servizi vigente (tav. n. 2.1ps)



CLASSIFICAZIONE E DISCIPLINA DEI SERVIZI

rilevanza territoriale sovrolocale	rilevanza territoriale locale	servizi di proprietà privata	servizi da riqualificare (PTOP)	servizi da riconfigurare (PTOP)	
					Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale
					Aree e attrezzature pubbliche (AP1_sicurezza e protezione civile; AP2_amministrativo)
					Aree e attrezzature sanitarie (SA3_strutture ambulatoriali, SA8_cimiteri, SA6_farmacie, SA10_asili nido, SA11_sede ASL e distretti socio-sanitari, SA12_croce bianca)
					Aree e attrezzature per servizi sociali (SS1_servizi sociali per anziani, SS3_servizi sociali per adulti, SS6_centri sociali, socio-ricreativi)
					Individuazione puntuale di alloggi di edilizia residenziale pubblica
					Aree e attrezzature scolastiche (IS1_scuole dell'infanzia, IS2_scuole primarie, IS7_plessi scolastici- primarie e secondarie di I grado)
					Aree e attrezzature culturali (CU1_biblioteche, CU3 cinema e teatro, CU4 sedi espositive)
					Aree e attrezzature sportive (AS2_impianati sportivi, AS3_piscine, AS4_sport e spettacolo)
					Aree e attrezzature religiose (AR1_luoghi di culto e centri religiosi)
					Verde urbano pubblico e privato d'uso pubblico Aree per il verde urbano esistente - pubblico e privato di uso pubblico- (V2_parchi urbani, V3_verde di quartiere attrezzato, V4_verde di quartiere non attrezzato, V5_filtri verdi, V6_incolto, V7_orti)
					Aree e attrezzature per impianti tecnologici Aree e attrezzature per impianti tecnologici (IT1_distribuzione acqua potabile, IT2_smaltimento e trattamento acque luride, IT3_distribuzione energia elettrica, IT5_ aree e attrezzature per servizi aeroportuali, IT6_smaltimento e trattamento rifiuti)
					Servizi derivanti dalla pianificazione attuativa
rilevanza territoriale sovrolocale	rilevanza territoriale locale	programmata/ in fase di realizzazione	approvati	in fase di progettazione	Mobilità e trasporto
					Infrastrutture aeroportuale (MT8_aeroporto) Nuova viabilità derivante dalla pianificazione attuativa in realizzazione, Piano Triennale delle Opere Pubbliche, progetti sovralocali
					Spazi per la sosta pubblici o privati di uso pubblico esistenti (P00_parcheggi in carreggiata, P2_parcheggi per i grandi servizi, P3_parcheggi fuori carreggiata)
					Spazi per la sosta pubblici o privati di uso pubblico esistenti extra-residenziali (P00_parcheggi in carreggiata, P2_parcheggi per i grandi servizi, P3_parcheggi fuori carreggiata)
					Rete ciclabile e ciclopedonale
					MI_Blci Rete ciclabile e ciclopedonale

(segue)

• Estratto elaborato cartografico del Piano dei Servizi rettificato (tav. n. 2.1ps)



CLASSIFICAZIONE E DISCIPLINA DEI SERVIZI

rilevanza territoriale sovralocale	rilevanza territoriale locale	servizi di proprietà privata	servizi da riqualificare (PTOP)	servizi da riconfigurare (PTOP)	
					Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale
					Aree e attrezzature pubbliche (AP1_sicurezza e protezione civile; AP2_amministrativo)
					Aree e attrezzature sanitarie (SA3_strutture ambulatoriali, SA8_cimiteri, SA6_farmacie, SA10_asili nido, SA11_sede ASL e distretti socio-sanitari, SA12_croce bianca)
					Aree e attrezzature per servizi sociali (SS1_servizi sociali per anziani, SS3_servizi sociali per adulti, SS6 centri sociali, socio-ricreativi)
					Individuazione puntuale di alloggi di edilizia residenziale pubblica
					Aree e attrezzature scolastiche (IS1_scuole dell'infanzia, IS2_scuole primarie, IS7_plessi scolastici- primarie e secondarie di I grado)
					Aree e attrezzature culturali (CU1_biblioteche, CU3 cinema e teatro, CU4 sedi espositive)
					Aree e attrezzature sportive (AS2_impianti sportivi, AS3_piscine, AS4_sport e spettacolo)
					Aree e attrezzature religiose (AR1_luoghi di culto e centri religiosi)
					Verde urbano pubblico e privato d'uso pubblico Aree per il verde urbano esistente - pubblico e privato di uso pubblico- (V2_parchi urbani, V3_verde di quartiere attrezzato, V4_verde di quartiere non attrezzato, V5_filtri verdi, V6_incolto, V7_orti)
					Aree e attrezzature per impianti tecnologici Aree e attrezzature per impianti tecnologici (IT1_distribuzione acqua potabile, IT2_smaltimento e trattamento acque luride, IT3_distribuzione energia elettrica, IT5_ree e attrezzature per servizi aeroportuali, IT6_smaltimento e trattamento rifiuti)
					Servizi derivanti dalla pianificazione attuativa
		programmata/ in fase di realizzazione	approvati	in fase di progettazione	Mobilità e trasporto Infrastrutture aeroportuale (MT8_aeroporto) Nuova viabilità derivante dalla pianificazione attuativa in realizzazione, Piano Triennale delle Opere Pubbliche, progetti sovralocali Spazi per la sosta pubblici o privati di uso pubblico esistenti (P00_parcheggi in carreggiata, P2_parcheggi per i grandi servizi, P3_parcheggi fuori carreggiata) Spazi per la sosta pubblici o privati di uso pubblico esistenti extra-residenziali (P00_parcheggi in carreggiata, P2_parcheggi per i grandi servizi, P3_parcheggi fuori carreggiata)
					Rete ciclabile e ciclopedonale
					MI_Bici Rete ciclabile e ciclopedonale

Motivazione

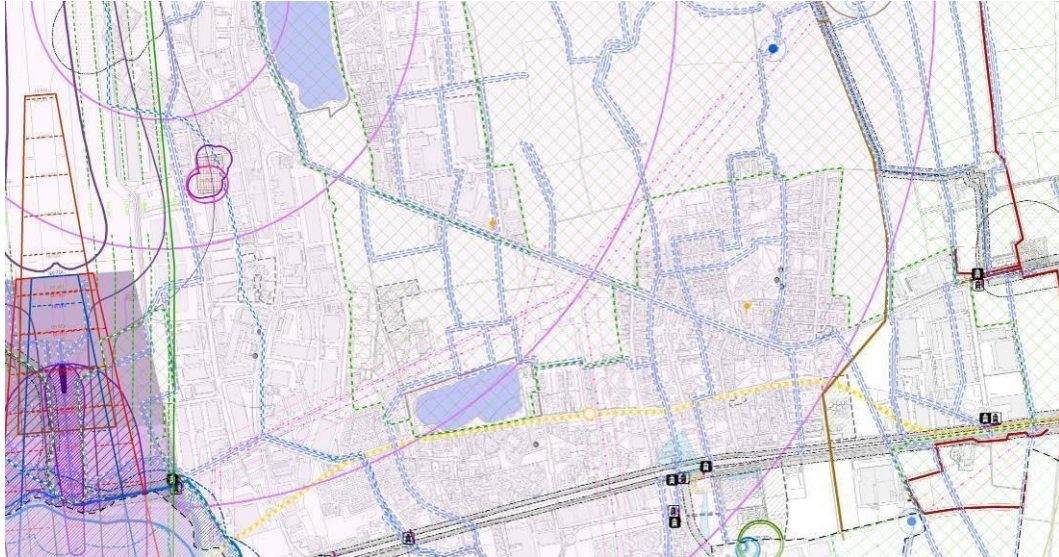
Migliore specificazione.

Si provvede a modificare alcuni colori delle campiture riguardanti la classificazione dei Servizi al fine di agevolarne l'utilizzo da parte dell'Ufficio Tecnico. Si provvede a rendere coerenti gli elaborati cartografici del PGT ove tale indicazione sia presente.

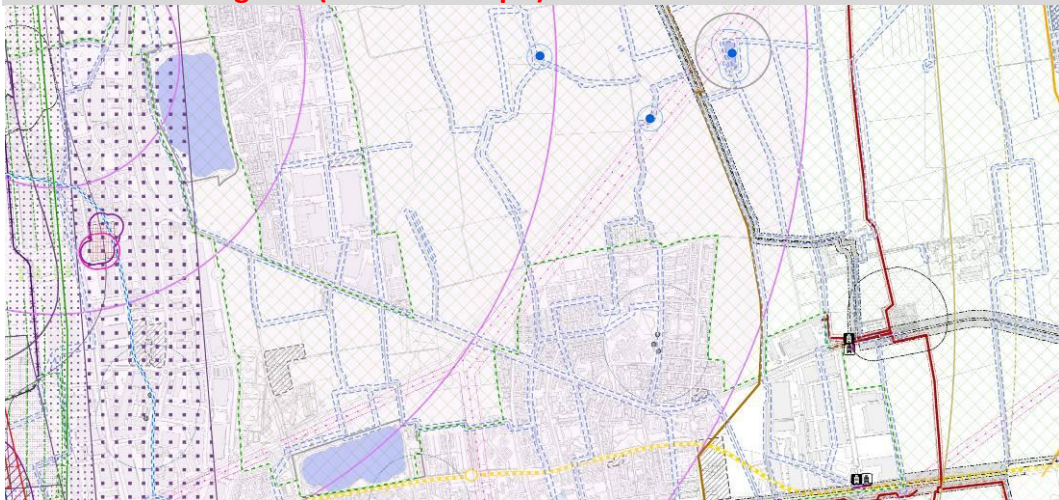


N. 19

- Estratto elaborato cartografico del Documento di Piano – Quadro conoscitivo vigente (tav. n. 2.12 dpA)



- Estratto elaborato cartografico del Documento di Piano – Quadro conoscitivo vigente (tav. n. 2.12 dpA) rettificato



- **Motivazione**

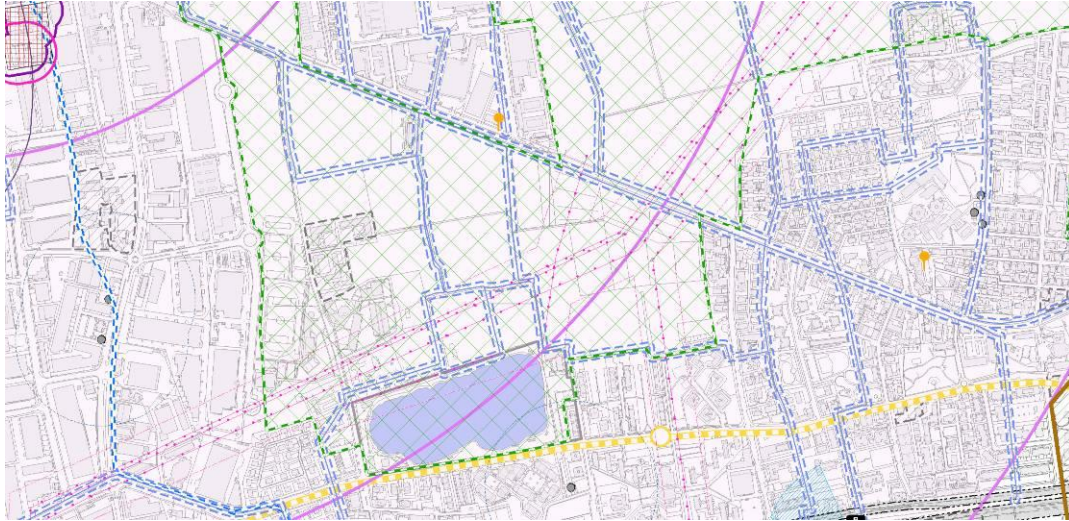
Migliore specificazione.

Si provvede a modificare le fasce di rispetto degli elettrodotti a seguito dell'individuazione dei tracciati ad alta tensione e delle relative distanze di prima approssimazione fornite da Terna Rete Italia con comunicazione pervenuta al Comune il 05/02/2015 prot. generale 3356. Si provvede a rendere coerenti gli elaborati cartografici del PGT ove tale indicazione sia presente.

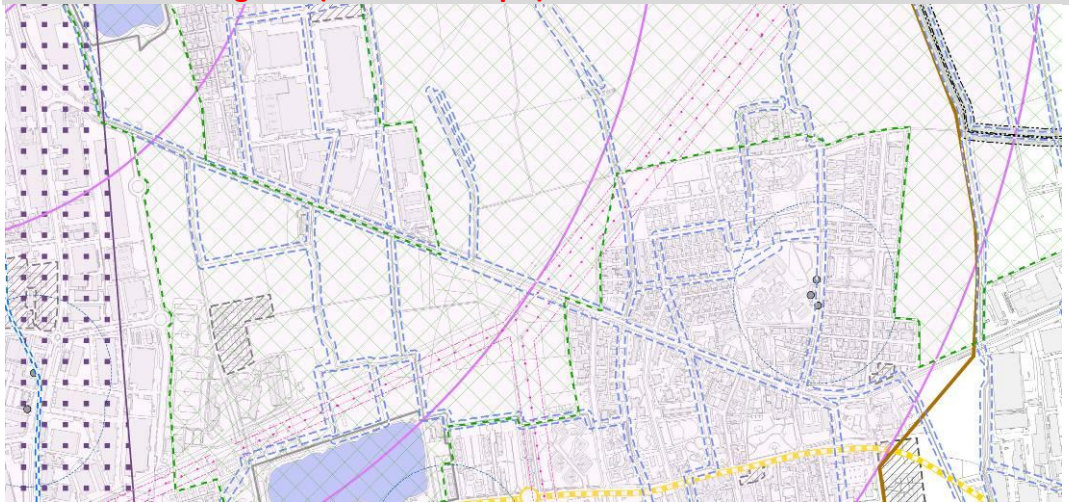


N. 20

- Estratto elaborato cartografico del Documento di Piano – Quadro conoscitivo vigente (tav. n. 2.12 dpA)



- Estratto elaborato cartografico del Documento di Piano – Quadro conoscitivo vigente (tav. n. 2.12 dpA) rettificato



- **Motivazione**

Errore materiale.

Si provvede a modificare le tavole e le legenda dei vincoli del PGT allo scopo di semplificare, in quanto le antenne della telefonia sono oggetto di disciplina specifica e non rientrante nella vincolistica riportata in tavola. Si provvede a rendere coerenti gli elaborati cartografici del PGT ove tale indicazione sia presente.



• Estratto elaborato cartografico del Piano delle Regole (tav. 4.2pr)



Adeguamento della disciplina urbanistica comunale alla pianificazione sovraordinata

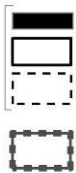
BENI DI INTERESSE STORICO:

Beni dichiarati di interesse storico artistico ai sensi degli artt. 10 e 13 - DLgs. 42/04 del Ministero per i Beni e le attività culturali.

Ambito del vincolo indiretto del Castello Borromeo vincolato ai sensi della DLgs 42/04 (Decreto Sprontendenza emesso in data 25/07/2002 e 23/08/1966)

BENI DI INTERESSE AMBIENTALE:

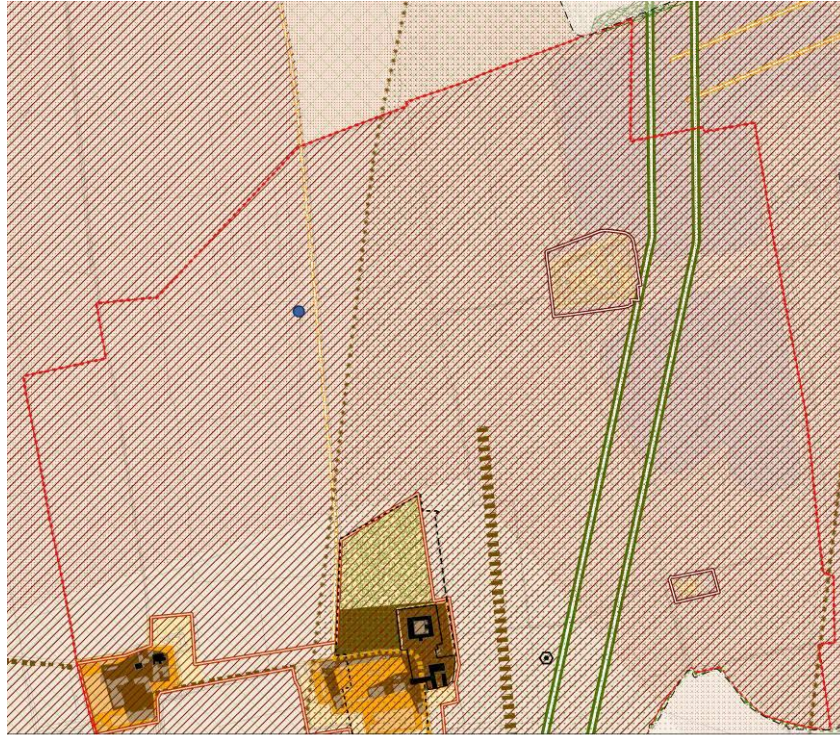
Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 DLgs. 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali.



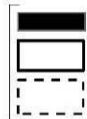
(segue)



• Estratto elaborato cartografico del Piano delle Regole (tav. 4.2pr) rettificato



Adeguamento della disciplina urbanistica comunale alla pianificazione sovraordinata



BENI DI INTERESSE STORICO:

Beni dichiarati di interesse storico artistico ai sensi degli artt. 10 e 13 - DLgs. 42/04 del Ministero per i Beni e le attività culturali.

Ambito del vincolo indiretto del Castello Borromeo vincolato ai sensi della DLgs 42/04 (Decreto Sprintendenza emesso in data 25/07/2002 e 23/08/1966)



BENI DI INTERESSE AMBIENTALE:

Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 DLgs. 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali.

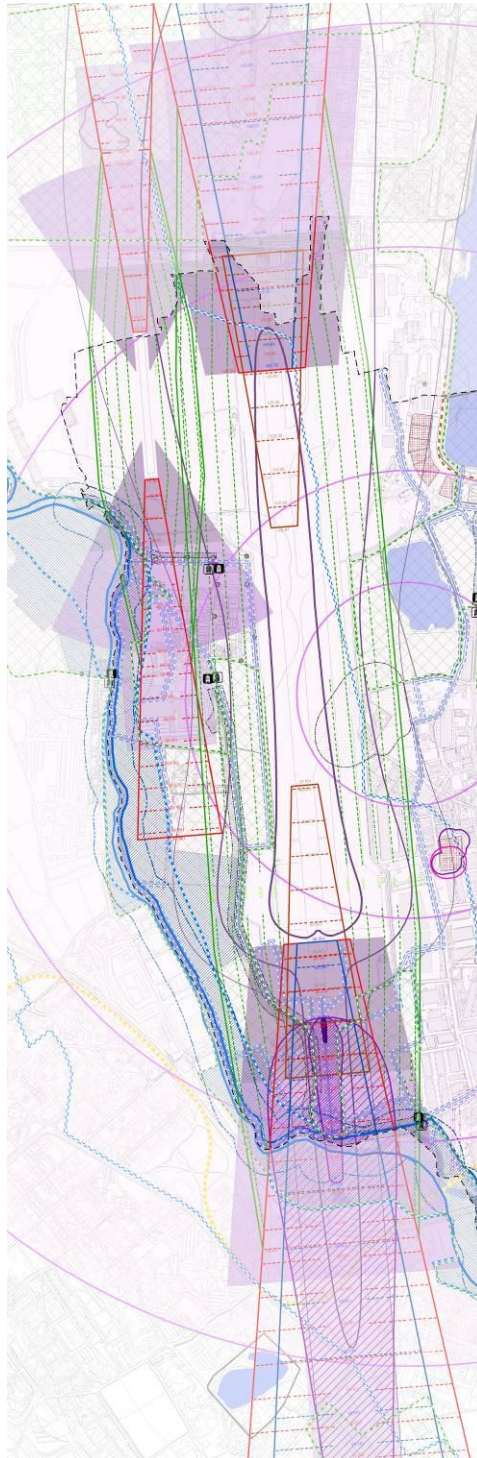
• **Motivazione**

Migliore specificazione.

Si provvede a modificare la grafia del vincolo di cui all'art. 136 DLgs 42/2004 per agevolare l'applicazione. Si provvede a rendere coerenti gli elaborati cartografici del PGT ove tale indicazione sia presente.



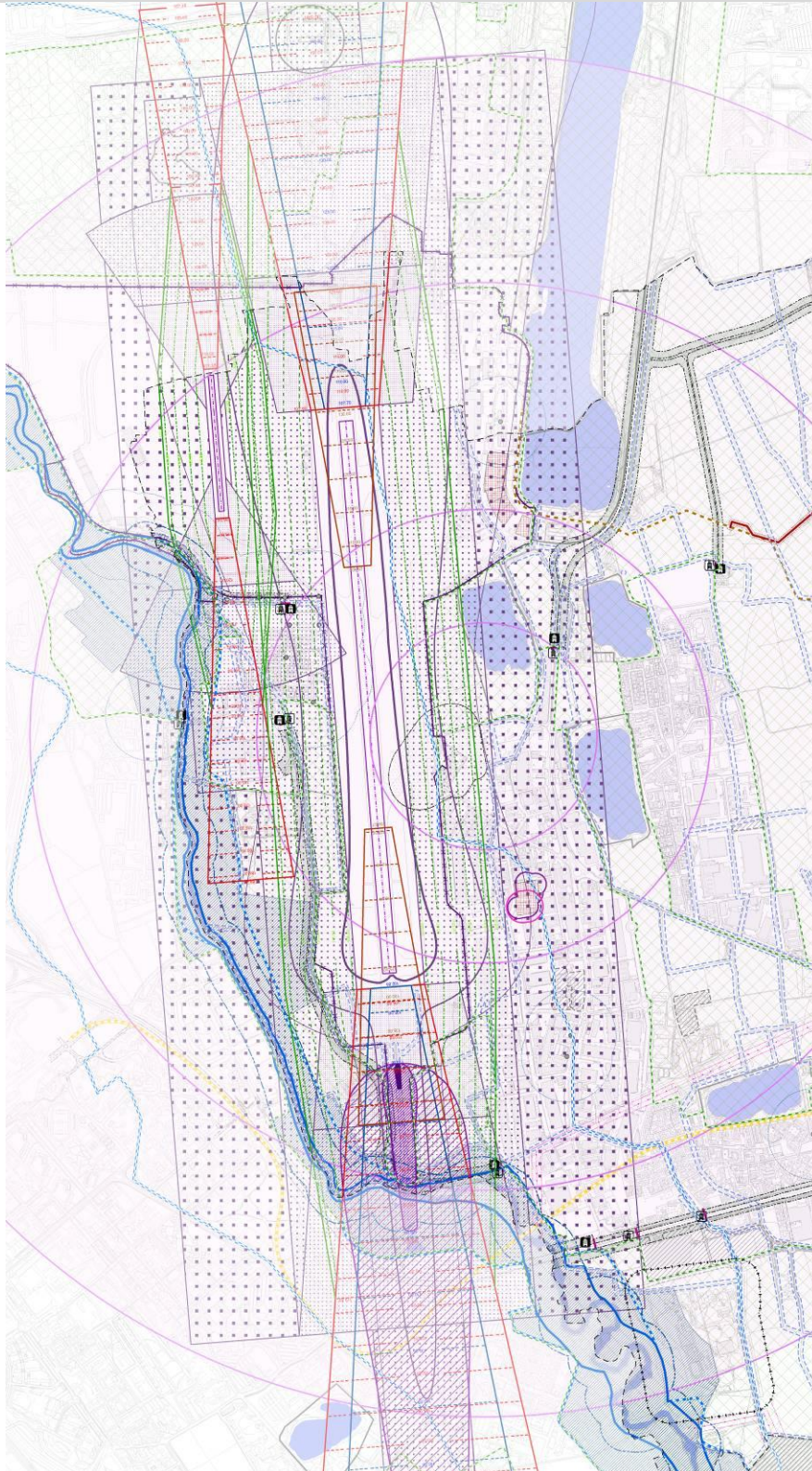
- Estratto elaborato cartografico del Documento di Piano (tav.2.12dpA)



(segue)



- Estratto elaborato cartografico del Documento di Piano (tav.2.12dpA) rettificato



(segue)



- **Motivazione**

Ratifica e messa a coerenza con l'aggiornamento del Piano di Rischio Aereo (parere favorevole del 10/10/2014 protocollo Enac 0107595, prot. gen. 15/10/2014 n. 24162) modificato a seguito delle integrazioni all'articolo 707 del Codice della Navigazione, delle modifiche.

Si provvede a rendere coerenti gli elaborati cartografici del PGT ove tale indicazione sia presente.



N. 23

• Estratto elaborato cartografico del Piano delle Regole (tav. 3.1pr)

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO
(DGR n. VII/818 del 23/08/2000)



Zona di protezione delle pertinenze fluviali
(art. 33, NTA PTC)



Navigli e corsi d'acqua
(art. 42, NTA PTC)

POLIZIA IDRAULICA

• Estratto elaborato cartografico del Piano delle Regole (tav. 3.1pr) rettificato

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO
(DGR n. VII/818 del 23/08/2000)



Zona di protezione delle pertinenze fluviali
(art. 33, NTA PTC)



Navigli e corsi d'acqua
(art. 42, NTA PTC)

POLIZIA IDRAULICA

(ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2002 n. 777868 e s.m.i.)
(Fonte: Studio geologico, idrogeologico e sismico di supporto al PGT)

• Motivazione

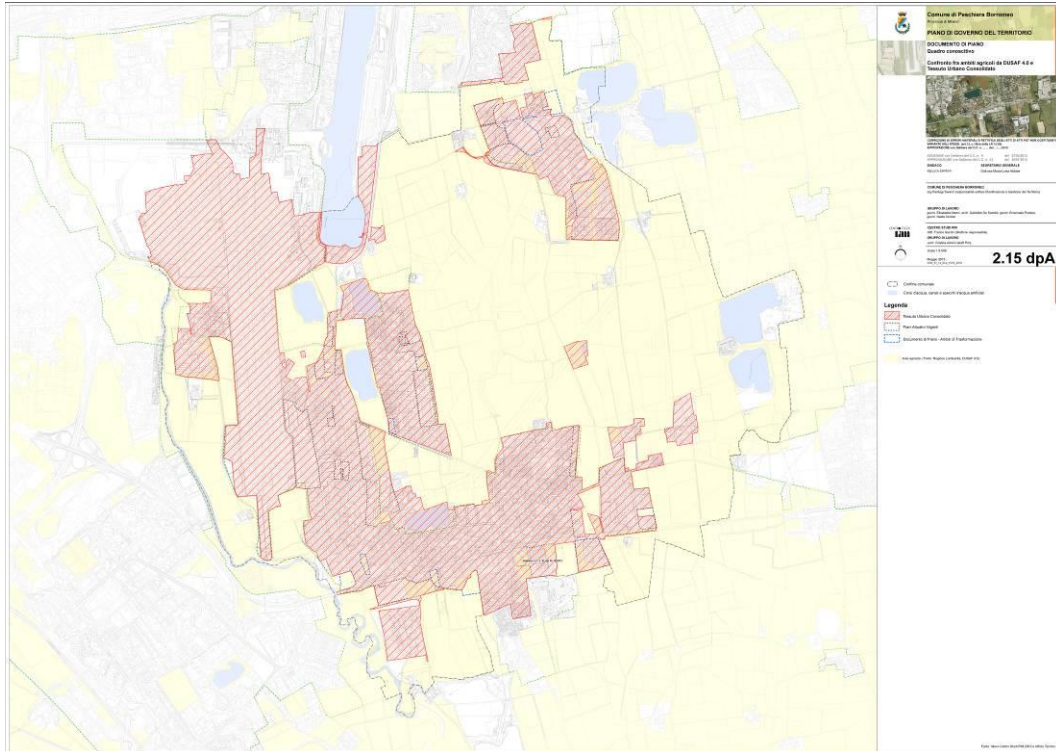
Migliore specificazione.

Si provvede a modificare la grafia delle Zone di protezione delle pertinenze fluviali al fine di aumentare la leggibilità della tavola.

Si provvede a rendere coerenti gli elaborati cartografici del PGT ove tale indicazione sia presente.



- Estratto elaborato cartografico del Documento di Piano – Quadro conoscitivo (tav. 2.15 dpA)



- **Motivazione**

Migliore specificazione.

Si provvede ad integrare gli elaborati del Quadro Conoscitivo del DdP per facilitare l'applicazione della normativa da parte dell'Ufficio Tecnico, con particolare riguardo alla questione del consumo di suolo agricolo e conseguente maggiorazione del costo di costruzione.

Si provvede a rendere coerenti gli elaborati cartografici del PGT ove tale indicazione sia presente.



COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO [Provincia di Milano]

Tipologia C: RETTIFICA PUNTUALE DEGLI ELABORATI TESTUALI DI PIANO.



3. Tipologia C: rettifica puntuale degli elaborati testuali di Piano.

Anche per quanto riguarda gli elaborati di Piano, si procede attraverso la verifica puntuale degli stessi, quindi l'individuazione puntuale dell'errore materiale derivante dall'utilizzo quotidiano della documentazione da parte dell'Amministrazione Comunale e la conseguente correzione.

Al contempo, essendo stato approvato da parte di Enac l'aggiornamento al Piano di Rischio Aereo di Peschiera Borromeo, a seguito dell'integrazioni all'art.707 del Codice della Navigazione, si provvede a ratificare e integrare tali modifiche anche nelle tavole di PGT. Pertanto viene integrata e aggiornata la Relazione del Quadro Conoscitivo del Documento di Piano con l'illustrazione dell'aggiornamento del PRA. Nel dettaglio il capitolo "2. *Gli strumenti di pianificazione sovraordinata: Piani Territoriali e Piani di Settore*" paragrafo "2.7 *Il Piano del Rischio aereo*".

Si provvede a rendere coerente le relazioni del Quadro Conoscitivo del DdP e del PdS rispetto alle modifiche apportate negli elaborati cartografici di Piano.

Si procederà in modo puntuale, analizzando separatamente i diversi documenti che costituiscono il PGT:

- Documento di Piano
- Piano dei Servizi

• **Relazione Documento di Piano – Quadro Conoscitivo vigente**



Figura 19_Estratto Tav. 2.9 dpA, Quadro Conoscitivo_ Aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente

• **Relazione Documento di Piano – Quadro Conoscitivo vigente rettificato**

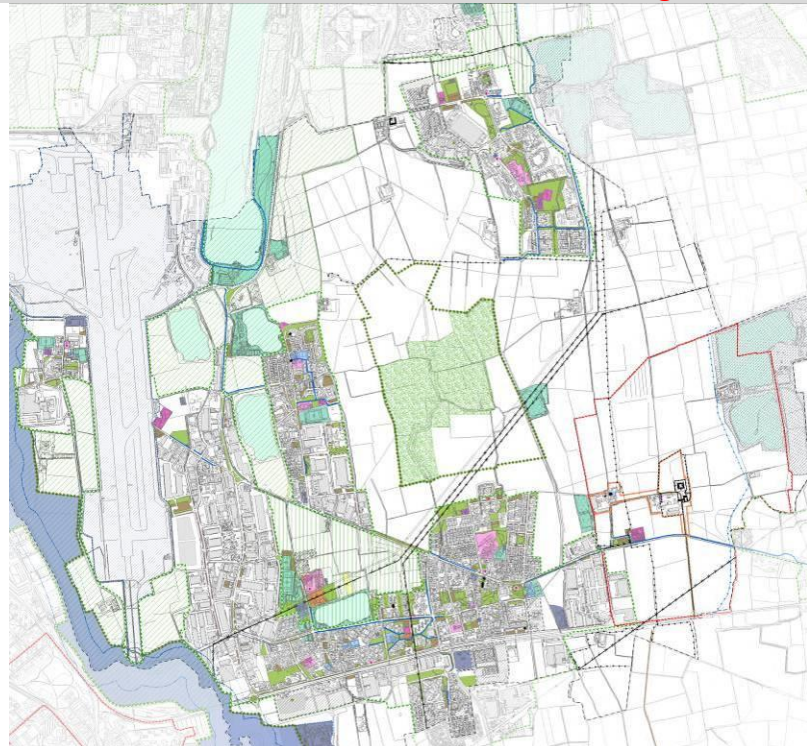


Figura 20_Estratto Tav. 2.9 dpA, Quadro Conoscitivo_ Aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente

• **Motivazione**

Messa a coerenza elaborati a seguito della rettifica degli errori materiali e ratifica aggiornamento Piano del Rischio Aereo.

• **Relazione Documento di Piano – Quadro Conoscitivo vigente**

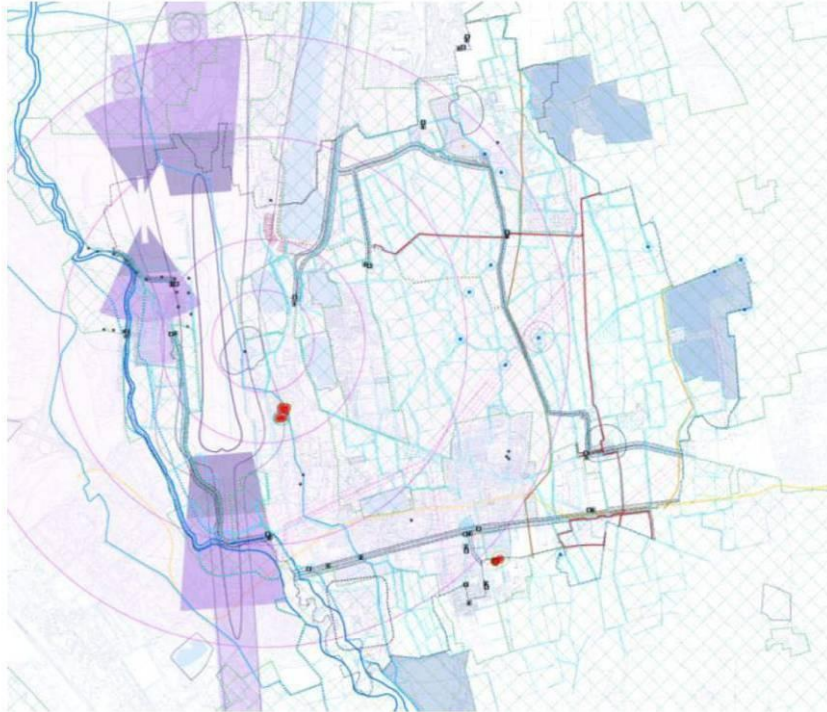


Figura 24_ Estratto Tav. 2.12. dpA – Carta dei vincoli

• **Relazione Documento di Piano – Quadro Conoscitivo vigente rettificato**

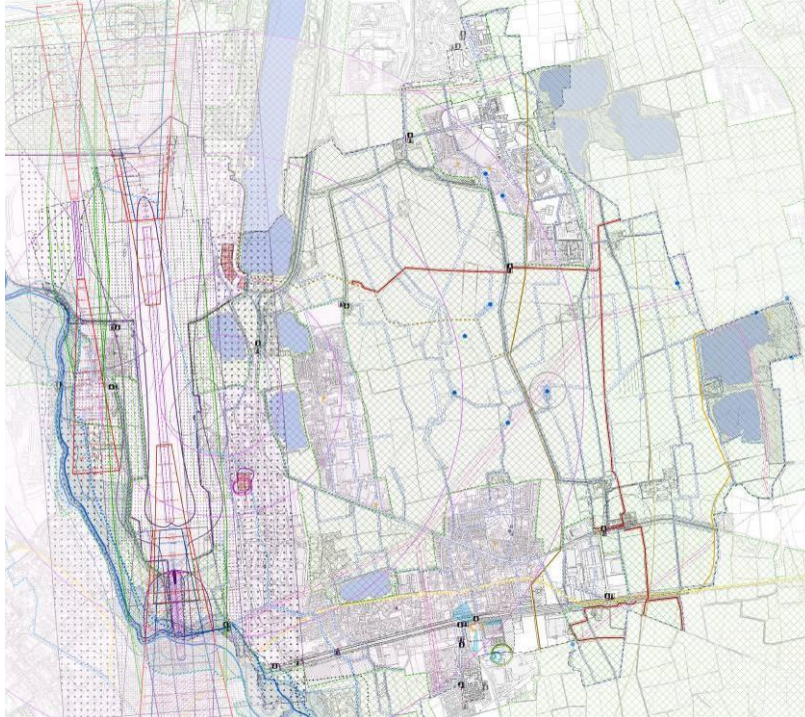


Figura 25_ Estratto Tav. 2.12. dpA – Carta dei vincoli

• **Motivazione**

Messa a coerenza elaborati a seguito della rettifica degli errori materiali e ratifica aggiornamento Piano del Rischio Aereo.



• Relazione Documento di Piano – Quadro Conoscitivo vigente

Fascia di rispetto degli elettrodotti

La normativa di riferimento in materia di elettrodotti è costituita dal DPCM 8 luglio 2003 “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”. Tale decreto fissa l’obiettivo di qualità (art. 4) e definisce i parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti (art. 6). Il Decreto stabilisce che l’APAT (Agenzia per la Protezione dell’Ambiente e per i servizi Tecnici), sentita l’ARPA, definirà la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti. Nel caso di livelli di tensione superiore a 150 kV sarà necessaria l’approvazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio. Il territorio di Peschiera Borromeo è interessato dalle seguenti linee:

- 3 linee che corrono parallele attraversando l’intero comune da sud-ovest a nord-est; una linea che corre da sud a est.

• Relazione Documento di Piano – Quadro Conoscitivo vigente rettificato

Fascia di rispetto degli elettrodotti

La normativa di riferimento in materia di elettrodotti è costituita dal DPCM 8 luglio 2003 “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”. Tale decreto fissa l’obiettivo di qualità (art. 4) e definisce i parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti (art. 6). Il Decreto stabilisce che l’APAT (Agenzia per la Protezione dell’Ambiente e per i servizi Tecnici), sentita l’ARPA, definirà la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti. Nel caso di livelli di tensione superiore a 150 kV sarà necessaria l’approvazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio. Il territorio di Peschiera Borromeo è interessato dalle seguenti linee:

- 3 linee che corrono parallele attraversando l’intero comune da sud-ovest a nord-est; una linea che corre da sud a est.

Facendo seguito alla trasmissione da parte di Terna Rete Italia dell’individuazione dei tracciati ad alta tensioni presenti sul territorio comunale (prot. gen. 0003356 del 05/02/2015), si è provveduto ad aggiornare le tavole dei vincoli del PGT. La modifica ha comportato l’individuazione dei tracciati a tensione 132 Kv e 220 Kv con le relative distanze di prima approssimazione (Dpa) così come comunicate dall’Ente.



Linea	Proprietà	Tratto	Tensione (kv)	Palificazione	Dpa (m)
23495D1	Terna	000 / 006	132	Semplice	20
23567B1	Terna	000 / 021	132	Semplice	20
23852A1	Terna	001 / 007	132	Doppia	22
23565B1	Terna	001 / 007	132		
23922A1	Terna	076 / 090	132	Semplice	18
23559A1	Terna	052 / 055	132	Semplice	21
22L10A1	Terna	040 / 054	220	Doppia	30
22L11A1	Terna	040 / 054	220		
22L01A1	Terna	032G / 041	220	Doppia	23
22L02A1	Terna	032G / 041	220		

Tabella 27 Comunicazione di Terna Rete Italia (prot. gen. 0003356 del 05/02/2015), pagina 2.

• Motivazione

Mesa a coerenza elaborati a seguito della rettifica degli errori materiali e ratifica aggiornamento Piano del Rischio Aereo.

- **Relazione Piano dei Servizi vigente**



Figura 4_Estratto Tavv. 1.ps, 1.2ps, 1.3ps _ Aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente, scala 1:5.000

- **Relazione Piano dei Servizi rettificata**

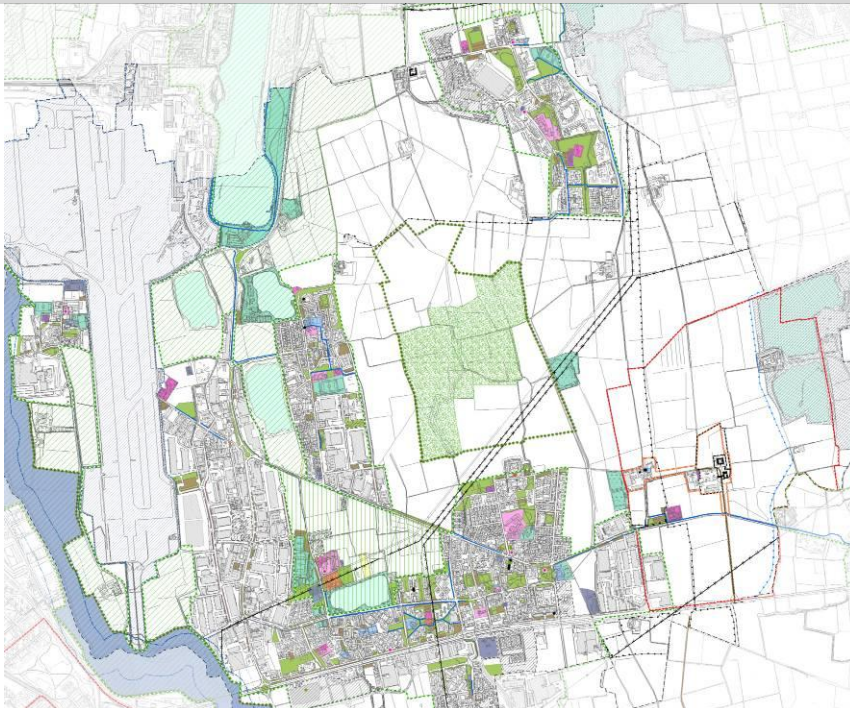


Figura 4_Estratto Tavv. 1.ps, 1.2ps, 1.3ps _ Aree e attrezzature di interesse generale pubbliche e di uso pubblico: offerta esistente, scala 1:5.000

- **Motivazione**

Messa a coerenza elaborati a seguito della rettifica degli errori materiali e ratifica aggiornamento Piano del Rischio Aereo.



• Relazione Piano dei Servizi vigente

Servizi di interesse generale esistenti e in attuazione

Standard residenziali locali	esistenti nella città consolidata	esistenti ceduti e realizzati nei PAV	ceduti da PAV	
attrezzature	mq	mq	mq	mq
AP-CU-SA-SS-AS: attrezzature collettive comunali e pubbliche *	148.543	0	0	0
AR - attrezzature religiose	36.630	0	0	0
totale	185.173		0	
dotazione esistente	8 (mq/ab)		22% (% sul totale)	
IS - attrezzature scolastiche dell'obbligo (MA materna - EL elementari - ME media)	80.200	0		0
totale	80.200		0	
dotazione esistente	4 (mq/ab)		9% (% sul totale)	
P - parcheggi pubblici	129.181			
totale	129.181		0	
dotazione esistente	6 (mq/ab)		15% (% sul totale)	
verde	mq	mq	mq	mq
VE - aree a verde attrezzato pubblico (TIPOLOGIA 2-3)	401.947	0		0
VE - aree a verde non attrezzato pubblico (TIPOLOGIA 4)	20.427	0		0
VE - filtri verdi (TIPOLOGIA 5)	21.103			
VE-orti urbani comunali (TIPOLOGIA 7)	2.174	0		0
VE - piazze e spazi pubblici attrezzati pubblici (TIPOLOGIA 9)	20.455	0	0	0
totale	466.107		0	
dotazione esistente	20 (mq/ab)		54% (% sul totale)	
totale standard locali residenziali	860.661	0	90.183	0
TOTALE ESISTENTI E DA REALIZZARE NEI PAV	860.661		90.183	
dotazione esistente standard locali residenziali	42 (mq/ab)			

Nota:

* Modifica a seguito Prima rettifica degli Atti di PGT CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI E RETTIFICA DEGLI ATTI DI PGT NON COSTITUENTI VARIAN C.14BIS DELLA LR 12/05)

Figura 10_Dati quantitativi sui servizi della città di proprietà pubblica



Relazione Piano dei Servizi rettificata

Servizi di interesse generale esistenti e in attuazione

Standard residenziali locali	esistenti nella città consolidata	esistenti ceduti e realizzati nei PAV	ceduti da PAV	
attrezzature				
AP-CU-SA-SS-AS: attrezzature collettive comunali e pubbliche *	mq 148.543	mq 0	mq 0	mq 0
AR - attrezzature religiose	mq 36.630	mq 0	mq 0	mq 0
totale	185.173		0	
dotazione esistente	mq/ab 8		% sul totale 22%	
IS - attrezzature scolastiche dell'obbligo (MA materna - EL elementari - ME media)	mq 80.200	mq 0	mq 0	mq 0
totale	80.200		0	
dotazione esistente	mq/ab 4		% sul totale 9%	
P - parcheggi pubblici	mq 129.181			
totale	129.181		0	
dotazione esistente	mq/ab 6		% sul totale 15%	
verde				
VE - aree a verde attrezzato pubblico (TIPOLOGIA 2-3)	mq 401.947	mq 0	mq 0	mq 0
VE - aree a verde non attrezzato pubblico (TIPOLOGIA 4)	mq 20.427	mq 0		mq 0
VE - filtri verdi (TIPOLOGIA 5)	mq 21.103			
VE-orti urbani comunali (TIPOLOGIA 7)	mq 2.174	mq 0		mq 0
VE - piazze e spazi pubblici attrezzati pubblici (TIPOLOGIA 9)	mq 20.455	mq 0	mq 0	mq 0
totale	466.107		0	
dotazione esistente	mq/ab 20		% sul totale 54%	
totale standard locali residenziali	860.661	0	90.183	0
TOTALE ESISTENTI E DA REALIZZARE NEI PAV	860.661		90.183	
dotazione esistente standard locali residenziali	mq/ab 42			

Nota:

* Modifica a seguito Prima rettifica degli Atti di PGT CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI E RETTIFICA DEGLI DI ATTI DI PGT NON COSTITUENTI VARIA C.14BIS DELLA LR 12/05)

Figura 10_Dati quantitativi sui servizi della città di proprietà pubblica

Motivazione

Mesa a coerenza elaborati a seguito della rettifica degli errori materiali e ratifica aggiornamento Piano del Rischio Aereo. Nello specifico la ratifica del Piano di Alienazione.



• **Relazione Piano dei Servizi vigente**

	Bettola/Mirazzano		Zeloformagno		Mezzate/Canzo/Bellinger		San Bovio		Linate		Bellaria	
	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab
Aree e Attrezzature Pubbliche	3.162	0,5	4.238	0,7	2.595	0,8	570	0,1	0	0,0	1.108	0,7
Aree e Attrezzature Sanitarie	11.830	1,8	4.278	0,7	3.766	1,1	8.489	2,1	0	0,0	0	0,0
Aree e Attrezzature per Servizi Sociali	3.103	0,5	1.078	0,2	0	0,0	0	0,0	3.655	3,1	0	0,0
Aree e Attrezzature Culturali	3.374	0,5	12.509	2,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Aree e Attrezzature Sportive	6.796	1,0	44.209	7,6	25.640	7,8	17.831	4,3	12.664	10,8	0	0,0
TOTALE	28.265	4,3	66.312	11,4	32.001	9,7	26.890	6,5	16.319	13,9	1.108	0,7
Aree e Attrezzature Religiose	15.019	2,3	9.600	1,6	8.207	2,5	1.402	0,3	2.402	2,0	0	0,0
TOTALE	43.284	6,5	75.912	12,9	40.208	12,2	28.292	6,9	18.721	16,0	1.108	0,7
Aree e Attrezzature per l'Istruzione e Ricerca	31.048	4,7	25.504	4,4	6.516	2,0	19.132	4,6	0	0,0	0	0,0
Parcheggi Pubblici	42.678	6,4	27.852	4,8	25.076	7,6	24.589	6,0	4.047	3,5	4.124	2,6
Parcheggi Pubblici extrasistemici	4.868	0,7	19.751	3,4	21.705	6,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Aree a Verde e spazi pubblici	137.338	20,7	54.369	9,3	56.069	17,0	147.535	35,8	10.814	9,2	26.709	17,0
TOTALE	254.348	39	183.637	31	127.869	39	219.548	54	33.582	29	31.941	20
Mobilità e Trasporti	10.411	1,6	3.195	0,5	5.011	1,5	0	0,0	11.246	9,6	609	0,4
Aree e attrezzature Tecnologiche	15.139	2,3	6.509	1,1	0	0,0	0	0,0	10.019	8,5	0	0,0
Aree cimiteriali	9.500	1,4	0	0,0	0	0,0	4.000	1,0	0	0,0	0	0,0
Piazze e spazi pubblici attrezzati	10.814	1,6	0	0,0	8.763	2,7	879	0,2	0	0,0	0	0,0

Figura 11_Dotazione dei servizi pubblici articolata per quartieri(dati anagrafe luglio 2010).

• **Relazione Piano dei Servizi rettificata**

	Bettola/Mirazzano		Zeloformagno		Mezzate/Canzo/Bellinger		San Bovio		Linate		Bellaria	
	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab
Aree e Attrezzature Pubbliche	3.162	0,5	4.238	0,7	2.595	0,8	570	0,1	0	0,0	1.108	0,7
Aree e Attrezzature Sanitarie	11.830	1,8	4.278	0,7	3.766	1,1	8.489	2,1	0	0,0	0	0,0
Aree e Attrezzature per Servizi Sociali	3.103	0,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3.655	3,1	0	0,0
Aree e Attrezzature Culturali	3.374	0,5	12.509	2,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Aree e Attrezzature Sportive	6.796	1,0	44.209	7,6	25.640	7,8	17.831	4,3	12.664	10,8	0	0,0
TOTALE	28.265	4,3	65.234	11,2	32.001	9,7	26.890	6,5	16.319	13,9	1.108	0,7
Aree e Attrezzature Religiose	15.019	2,3	9.600	1,6	8.207	2,5	1.402	0,3	2.402	2,0	0	0,0
TOTALE	43.284	6,5	74.834	12,7	40.208	12,2	28.292	6,9	18.721	16,0	1.108	0,7
Aree e Attrezzature per l'Istruzione e Ricerca	31.048	4,7	25.504	4,4	6.516	2,0	19.132	4,6	0	0,0	0	0,0
Parcheggi Pubblici	42.678	6,4	27.852	4,8	25.076	7,6	24.589	6,0	4.047	3,5	4.124	2,6
Parcheggi Pubblici extrasistemici	4.868	0,7	19.751	3,4	21.705	6,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Aree a Verde e spazi pubblici	137.338	20,7	54.369	9,3	56.069	17,0	147.535	35,8	10.814	9,2	26.709	17,0
TOTALE	254.348	39	182.559	31	127.869	39	219.548	54	33.582	29	31.941	20
Mobilità e Trasporti	10.411	1,6	3.195	0,5	5.011	1,5	0	0,0	11.246	9,6	609	0,4
Aree e attrezzature Tecnologiche	15.139	2,3	6.509	1,1	0	0,0	0	0,0	10.019	8,5	0	0,0
Aree cimiteriali	9.500	1,4	0	0,0	0	0,0	4.000	1,0	0	0,0	0	0,0
Piazze e spazi pubblici attrezzati	10.814	1,6	0	0,0	8.763	2,7	879	0,2	0	0,0	0	0,0

Figura 11_Dotazione dei servizi pubblici articolata per quartieri (dati anagrafe luglio 2010, modifica a seguito della Prima rettifica degli Atti di PGT correzione di errori materiali e rettifica degli atti di pgt non costituenti variante agli stessi. (art.13, c.14bis della lr 12/05)).



- **Motivazione**

Mesa a coerenza elaborati a seguito della rettifica degli errori materiali e ratifica aggiornamento Piano del Rischio Aereo. Nello specifico la ratifica del Piano di Alienazione.

- **Relazione Piano dei Servizi vigente**

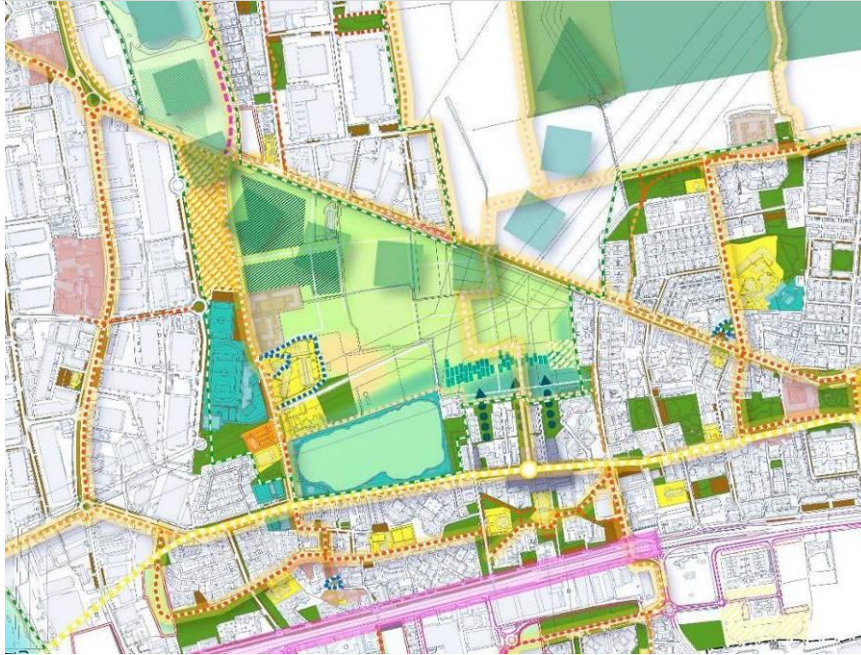


Figura 18 _schema esemplificativo del "cuore verde".

- **Relazione Piano dei Servizi rettificata**

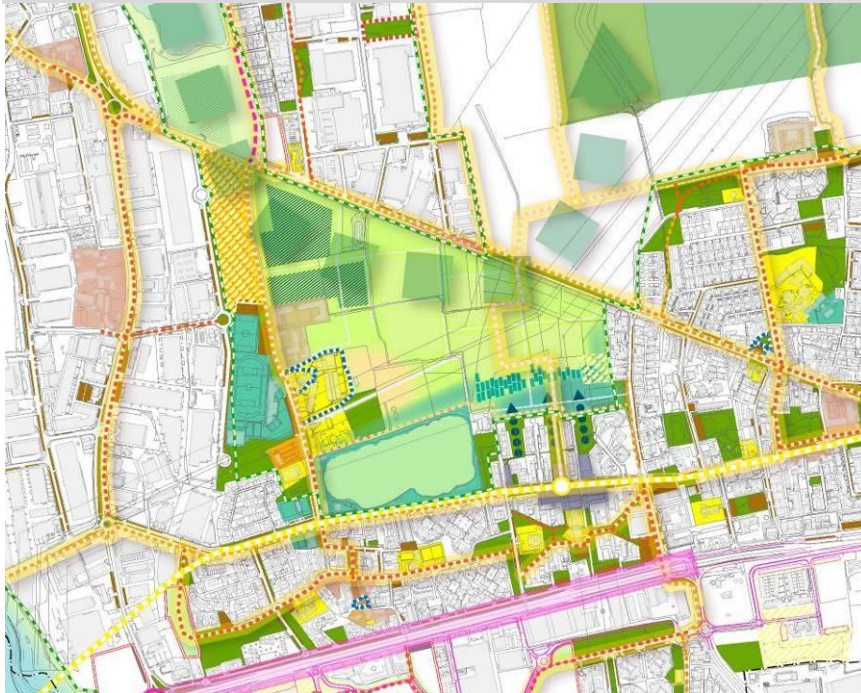


Figura 18 _schema esemplificativo del "cuore verde".

- **Motivazione**

Mesa a coerenza elaborati a seguito della rettifica degli errori materiali e ratifica aggiornamento Piano del Rischio Aereo. Nello specifico la ratifica del Piano di Alienazione. (tavola 3ps)



• Relazione Piano dei Servizi vigente

DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO E GENERALE

			dotazione servizi pro capite	
SERVIZI ESISTENTE	sup. mq.	totale	mq/ab*	mq/ab+add.**
aree e attrezzature pubbliche e verde pubblico	861.739			
		861.739	38	25
PIANI ATTUATIVI VIGENTI residenziali: aree e attrezzature cedute	90.183		***	***
PIANI ATTUATIVI VIGENTI produttivi: aree e attrezzature cedute	55.232			
TOTALE SERVIZI ESISTENTI		1.007.154	39	26
TOTALE SERVIZI ESISTENTI DA PRG E PAV		1.007.154	39	26

SERVIZI DI PROGETTO

aree e attrezzature per servizi di interesse generale nelle zone di completamento (PDR)	30.000	1.037.154	39	26
aree e attrezzature per servizi di interesse generale negli Ambiti di Trasformazione (DDP-PA ordinario o PII)				
Dotazione ipotesi minima	105.000	1.142.154	43	27
Dotazione ipotesi massima	127.000	1.164.154	44	28

note

* abitanti residenti al 31/12/2010

** Addetti gravitanti calcolati sui dati ASIA 2008

*** Abitanti teorici da Pianificazione Attuativa calcolati con 130 mc/ab

• Relazione Piano dei Servizi rettificata

DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO E GENERALE

			dotazione servizi pro capite	
SERVIZI ESISTENTE	sup. mq.	totale	mq/ab*	mq/ab+add.**
aree e attrezzature pubbliche e verde pubblico	860.661			
		860.661	38	25
PIANI ATTUATIVI VIGENTI residenziali: aree e attrezzature cedute	90.183		***	***
PIANI ATTUATIVI VIGENTI produttivi: aree e attrezzature cedute	55.232			
TOTALE SERVIZI ESISTENTI		1.006.076	39	26
TOTALE SERVIZI ESISTENTI DA PRG E PAV		1.006.076	39	26

SERVIZI DI PROGETTO

aree e attrezzature per servizi di interesse generale nelle zone di completamento (PDR)	30.000	1.036.076	39	26
aree e attrezzature per servizi di interesse generale negli Ambiti di Trasformazione (DDP-PA ordinario o PII)				
Dotazione ipotesi minima	105.000	1.141.076	43	27
Dotazione ipotesi massima	127.000	1.163.076	43	28

note

* abitanti residenti al 31/12/2010

** Addetti gravitanti calcolati sui dati ASIA 2008

*** Abitanti teorici da Pianificazione Attuativa calcolati con 130 mc/ab

(Nota: modifica a seguito della Prima rettifica degli Atti di PGT correzione di errori materiali e rettifica degli atti di pgt non costituenti variante agli stessi. (art.13, c.14bis della l.r. 12/05)).



- **Motivazione**

Mesa a coerenza elaborati a seguito della rettifica degli errori materiali e ratifica aggiornamento Piano del Rischio Aereo. Nello specifico la ratifica del Piano di Alienazione. (tavola 3ps)